



CARITAS  
DIOCESANA CARPI



CARITAS CARPI - PORTA APERTA CARPI  
RECUPERANDIA - PORTA APERTA MIRANDOLA

# RAPPORTO DEI PROGETTI E DELLE ATTIVITÀ

A N N O  
**2019**



*recuperandia*





# CARITAS DIOCESANA DI CARPI

## “RAPPORTO DEI PROGETTI E DELLE ATTIVITÀ ANNO 2019”

### SOSTEGNO ED ANIMAZIONE DELLE CARITAS PARROCCHIALI

#### PERCORSO DI FORMAZIONE PERMANENTE

Nell'anno 2019 la Caritas Diocesana ha sostenuto l'operato delle Caritas Parrocchiali, curandone l'accompagnamento attraverso un percorso di formazione i cui contenuti sono stati richiesti sia dai volontari di più lunga esperienza, che dai volontari più recenti. La formazione proposta ha tenuto conto della specificità di ogni realtà parrocchiale, e delle esigenze in merito all'ascolto e all'accompagnamento delle persone.

La Caritas Diocesana si è avvalsa della collaborazione ed esperienza del Ceis (Centro di Solidarietà) di Reggio Emilia, e il percorso è stato curato da professionisti, e da “esperti per esperienza” che hanno portato la loro testimonianza.

#### Si è articolato su cinque incontri:

- *Lunedì 1 Aprile 2019 - ore 20.45 - PARR.CIBENO di CARPI*  
**"APERTURA E ASCOLTO ATTIVO"**  
*Monica Veroni educatrice e counselor professionale e un esperto per esperienza*
- *Lunedì 23 Ottobre 2019 - ore 20.45 - PARR.CIBENO di CARPI*  
**"STRUMENTI DELLA COMUNICAZIONE"**  
*Anna Pellecchia counselor professionale*
- *Lunedì 6 Maggio 2019 - ore 20.45*  
*Centro Pastorale Diocesano Mario Gasparini Casari PARR.S.ANTONIO MERCADELLO*  
**"COLLOQUIO MOTIVAZIONALE, RICONOSCIMENTO E SVILUPPO DELLA MOTIVAZIONE, FOCUS SULLE RISORSE E SULLA RESILIENZA"**  
*Eliseo Bertani educatore e counselor professionale e un esperto per esperienza*
- *Lunedì 13 Maggio 2019 - ore 20.45*  
*Centro Pastorale Diocesano Mario Gasparini Casari PARR.S.ANTONIO MERCADELLO*  
**"INTERCULTURA NELL'INCONTRO CON PERSONE: DIVERSITÀ COME RISORSA"**  
*Mario Cipressi pedagogista e un esperto per esperienza*

• Martedì 21 Maggio 2019 - ore 20.45

Centro Pastorale Diocesano Mario Gasparini Casari PARR.S.ANTONIO MERCADELLO  
**"AFFRONTARE EMERGENZE EMOTIVE NELLA RELAZIONE INTERPERSONALE"**

Emanuela Losi Psicoterapeuta e un esperto per esperienza

**Il 02 Ottobre 2019 abbiamo riaperto le attività con un incontro con l'Amministratore Apostolico di Carpi Mons. Erio Castellucci, che ci ha accompagnati in una riflessione sulle Beatitudini dal Vangelo di Matteo Cap.5. LC 10,25-37.**

## 17 Novembre 2019 Giornata Mondiale dei Poveri

### **LA SPERANZA DEI POVERI NON SARA' MAI DELUSA**

*I poveri prima di tutto hanno bisogno di Dio, del suo amore reso visibile da persone sante che vivono accanto a loro, le quali nella semplicità della loro vita esprimono e fanno emergere la forza dell'amore cristiano. Dio si serve di tante strade e di infiniti strumenti per raggiungere il cuore delle persone.*

*Certo, i poveri si avvicinano a noi anche perché stiamo distribuendo loro il cibo, ma ciò di cui hanno veramente bisogno va oltre il piatto caldo o il panino che offriamo.*

*I poveri hanno bisogno delle nostre mani per essere risollepati, dei nostri cuori per sentire di nuovo il calore dell'affetto, della nostra presenza per superare la solitudine. Hanno bisogno di amore, semplicemente. (Papa Francesco - Messaggio per la G.M.P.)*

Diverse le iniziative organizzate in molte Parrocchie della Diocesi: incontri di preghiera, momenti formativi e di sensibilizzazione in occasione delle S. Messe festive, cene, pranzi, rinfreschi di solidarietà che hanno coinvolto soprattutto le persone sole e bisognose del territorio, coltivate a favore delle attività Caritas Parrocchiali, visita a casa presso le famiglie più in difficoltà.

La Caritas Diocesana ha partecipato alla Santa Messa presieduta dal Vicario don Gildo Manicardi e al pranzo comunitario presso la Parrocchia di S. Francesco, dove sono state coinvolte le famiglie seguite e accompagnate dalla Caritas Parrocchiale e le persone in accoglienza presso le strutture Caritas.

La Caritas Diocesana è inoltre disponibile ad animare le parrocchie attraverso incontri formativi, di riflessione e di condivisione insieme ai volontari delle Caritas parrocchiali, ai gruppi giovanili, alle associazioni, ai catechisti, ai bambini o alle famiglie. Nell'anno 2019 la Caritas diocesana ha incontrato alcuni gruppi giovanili e di catechismo delle parrocchie della Diocesi.

## PROGETTI FINANZIATI DAI FONDI 8XMILLE

La Caritas Diocesana realizza i progetti grazie ai finanziamenti provenienti dai fondi 8xmille destinati alla carità. Le informazioni dettagliate si trovano sul sito [www.8xmille.it](http://www.8xmille.it).

## FONDO SALUTE

Il progetto è proseguito per tutto l'anno 2019, come segnalato nel precedente rapporto povertà, grazie al contributo dei fondi 8xmille provenienti dalla Diocesi di Carpi.

La partecipazione delle Caritas parrocchiali al progetto conferma il bisogno di intervenire su una

categoria di spesa così importante per il benessere delle famiglie, ma spesso sacrificata a causa delle difficoltà economiche.

Il progetto ha come finalità quella di fornire alle Caritas parrocchiali, detentrici della relazione con le persone, uno strumento economico in più per sostenere le spese sanitarie delle famiglie in difficoltà.

Nel 2019 hanno aderito al progetto 15 parrocchie (Duomo, Concordia, Corpus Domini, Fossa, Limidi, Novi, Panzano, Quartirolo, Rovereto, Sant'Antonio M., Santa Croce, San Giuseppe A., San Marino, San Nicolò, Vallalta), insieme alle associazioni diocesane (Porta Aperta Carpi), oltre al Centro di Aiuto alla Vita.

Nell'anno 2019 sono stati rimborsati alle famiglie accompagnate dalle Caritas parrocchiali e dagli enti sopra riportati, previa regolare documentazione attestante le spese sanitarie sostenute, la somma totale di **€ 23.935,40**.

### “PROGETTO SCUOLA” A SOSTEGNO DEL DIRITTO ALLO STUDIO

Nell'anno 2019 è proseguito il sostegno a questo importante progetto grazie al finanziamento della Diocesi di Carpi con i fondi 8xmille.

Il progetto favorisce l'integrazione scolastica attraverso l'attivazione di percorsi educativi significativi e il sostegno nell'acquisto di materiale scolastico e libri di testo. Le spese riconducibili all'istruzione sono infatti una voce importante nel bilancio delle famiglie, che non sempre trovano le risorse per far fronte a tutte le spese legate alla scuola.

Questo può creare difficoltà, differenze, ed esporre i ragazzi a richieste che rendono già in partenza più faticoso il loro percorso di studio.

Il progetto si articola in varie parti:

- contributi alle spese che le famiglie sostengono per i **libri di testo** e per il **materiale didattico**, per conferire gli strumenti necessari al percorso scolastico e combattere la dispersione e l'abbandono degli studi;
- contributi alle spese per il **trasporto scolastico** che le famiglie devono affrontare;
- contributo per l'attivazione di percorsi di accompagnamento nello svolgimento dei compiti pomeridiani, attraverso l'**accesso al doposcuola** e l'inserimento in percorsi per minori con disturbi specifici dell'apprendimento.

Per il 2019 hanno aderito complessivamente 23 tra Parrocchie ed enti quali San Vincenzo Mirandola, Porta Aperta Carpi, Agape di Mamma Nina per un contributo complessivo erogato di **€ 24.745,00**.

- Sostenere l'integrazione scolastica di minori appartenenti a famiglie in difficoltà, attraverso un contributo alle rette scolastiche: nel 2019 sono state 9 le scuole paritarie che hanno aderito al progetto, per un importo complessivo di **€ 26.300,00**
- Il progetto sostiene anche l'accesso ai centri estivi del 2019 per minori che appartengono a famiglie in difficoltà economiche. I minori sono stati accolti gratuitamente o a tariffe agevolate. Hanno aderito al progetto 20 Parrocchie e Effatà Onlus. All'iniziativa sono stati destinati **€ 10.570,00**.

## PROGRAMMA ALIMENTARE

La Caritas diocesana ha promosso nelle parrocchie le raccolte alimentari organizzate dalla Coop in tutti i punti vendita del territorio diocesano i giorni: 11 Maggio che ha visto l'adesione di 9 Caritas Parrocchiali per un totale raccolto di 4.537kg., e il 12 Ottobre 2019 dove hanno aderito 12 Caritas Parrocchiali per un totale 5.299kg.

I volontari hanno portato direttamente nei centri di ascolto e parrocchie i generi alimentari donati, per poterli distribuire alle famiglie da loro servite.

Nel corso dell'anno 2019 sono stati acquistati buoni CONAD, schede prepagate da distribuire a persone e famiglie in difficoltà alimentare per un valore di **€ 3.000,00**

### "Orto del Vescovo"

È iniziato nell'aprile 2017 la distribuzione dei prodotti dell'orto biodinamico, realizzato dalla Cooperativa Sociale Nazareno. La coltivazione di questi prodotti è avvenuta a cura delle persone svantaggiate seguite dalla Cooperativa nell'ambito dell'iniziativa denominata "Orto del Vescovo" che prevede appunto la distribuzione di parte di tali beni alle persone in difficoltà segnalate dalla Caritas Diocesana. Nel 2019 l'orto del Vescovo ha consegnato alle Caritas parrocchiali di San Bernardino R., Quartirolo, Corpus Domini. S. Francesco e altre in maniera sporadica 1.100,80 di prodotti biodinamici: si tratta di pomodori, bietole, cavoli e cavolfiori, melanzane, cetrioli, insalate, fagiolini, cipolle, verze, zucche e zucchini, finocchi, cime di rapa, meloni.

Sono ortaggi di alta qualità poiché non vengono trattati con pesticidi o prodotti chimici, la loro coltivazione è affidata ai ragazzi della cooperativa sociale Nazareno.

## ANIMAZIONE RIVOLTA AI GIOVANI

### SERVIZIO CIVILE VOLONTARIO

È continuata anche nell'anno 2019 l'opportunità offerta dalla Caritas ai giovani di vivere un'esperienza di servizio significativa, dalle forti ricadute educative e di collaborazione con le realtà del territorio che si occupano di povertà, attraverso il servizio civile nazionale.

A Gennaio 2019 ha preso avvio il nuovo progetto di servizio civile grazie alla disponibilità di 4 giovani, che sono stati impegnati nelle sedi: Coop. Soc. Il Mantello, Effatà Onlus, Agape di Mamma Nina.

### LABORATORI SCOLASTICI

Si è consolidato, nel corso degli anni, l'incontro e il dialogo con i giovani attraverso il mondo della scuola. La scuola continua ad essere considerata un importante e efficace luogo di sensibilizzazione alle fragilità e alle problematiche che abitano il nostro territorio.

La relazione tra Caritas e scuole rappresenta un'occasione di riflessione e di stimolo per i giovani studenti che attraversano un periodo decisivo per la costruzione della propria personalità e identità sociale.

Durante l'anno 2019 è cresciuta la collaborazione con l'Ufficio Migrantes, il Centro Missionario di Carpi, l'Associazione Gli Argonauti, la Consulta per l'Integrazione dell'Unione Terre d'Argine e alcuni insegnanti, in merito ad una proposta formativa per le scuole secondarie di secondo grado di Carpi e Mirandola.

I temi proposti sono stati quelli dell'intercultura, le nuove generazioni e i diritti attraverso la Mostra

“Nuove Generazioni. I volti giovani dell’Italia multietnica”. La mostra è stata installata a Carpi dal 18 febbraio al 2 marzo 2019 presso la Sala Duomo.

Al mattino la Mostra è stata dedicata alle scuole. Hanno aderito e partecipato circa 100 studenti provenienti dagli Istituti Superiori di Secondo Grado di Carpi. Al pomeriggio la Mostra è stata aperta alla cittadinanza. A Mirandola la Mostra è stata installata presso l’Auditorium Montalcini dal 12 al 26 febbraio 2019. Qui è stata aperta principalmente al mattino per gli studenti di Mirandola. Hanno partecipato circa 350 studenti e hanno potuto visitare e lavorare sui temi della Mostra con un metodo peer to peer organizzato dagli studenti stessi con l’aiuto dei loro insegnanti.

Durante il periodo di apertura della Mostra, è stato organizzato anche un convegno sui temi affrontati all’interno della Mostra invitando il curatore, il giornalista Giorgio Paolucci. Il convegno si è svolto il 22 febbraio 2019 presso l’Auditorium San Rocco di Carpi.

Durante questa occasione hanno partecipato molti giovani studenti di seconda generazione di Carpi ma soprattutto di Mirandola.

## RETE E ANIMAZIONE DEL TERRITORIO

Nell’anno 2019 la Caritas diocesana di Carpi ha continuato a partecipare attivamente alle iniziative promosse sul territorio:

### **Tavolo "La comunità in campo per contrastare la povertà" divenuto Tavolo "Lavoro"**

Rete di collaborazione territoriale promossa dal Centro Servizi per il Volontariato che supporta la realizzazione di azioni in risposta alle problematiche relative alla povertà e all'emarginazione sociale.

Anche nel 2019 le associazioni e gli enti del tavolo povertà hanno continuato a riflettere sul tema del lavoro, cercando di approfondire quali interventi già in atto e quali da mettere in campo rivolte alle persone in difficoltà per accompagnarle al mondo del lavoro.

Durante l’anno 2019 si è avviato il Progetto condiviso dagli aderenti dal titolo “Volontariato per il Lavoro” il quale ha condotto all’elaborazione di un Accordo di Collaborazione tra gli Enti aderenti al Tavolo e le Associazioni di Categoria del territorio.

Il 9 dicembre 2019, in occasione della Giornata del Volontariato, presso la Sala Loria della Biblioteca Comunale di Carpi, è stato realizzato un convegno dal titolo “La Motivazione fa la differenza: il volontariato a servizio delle imprese e di nuove start up”. Erano presenti gli organizzatori del Tavolo e tutte le associazioni di Categoria coinvolte.

### **RETE "NON GIOCARTI IL FUTURO"**

Prosegue la nostra presenza nel tavolo costituito presso il centro di Volontariato dalle associazioni, enti, insegnanti e cittadini singoli del territorio che concorrono a portare avanti una campagna di sensibilizzazione sui rischi del gioco d'azzardo sia dal punto di vista individuale/familiare, sia da quello collettivo/territoriale rivolgendo proposte agli amministratori pubblici locali.

La Caritas diocesana ha inoltre animato e sensibilizzato il territorio sulle tematiche relative alla povertà e all'emarginazione sociale, proponendo ai volontari nelle parrocchie queste iniziative per riflettere sul tema del gioco d'azzardo.

## MICROCREDITO "PRESTITO DELLA SPERANZA"

Da Settembre 2018 il Prestito è stato sospeso a livello nazionale in quanto necessita di una nuova revisione.

## PROGETTO "SOLIDARIETÀ AL LAVORO – II ANNO"

Il progetto "Solidarietà al lavoro" è proseguito anche per tutto l'anno 2019. Si continua a offrire alle persone in situazione di difficoltà un'opportunità formativa e qualificante, che possa accrescere il bagaglio di competenze professionali spendibili nel mercato del lavoro. I destinatari del progetto sono persone accompagnate dalla Caritas diocesana, dai centri d'ascolto delle associazioni Porta Aperta Carpi e Porta Aperta Mirandola e dalle Caritas parrocchiali, che si trovino in uno stato di disoccupazione. Il progetto è rivolto anche ai giovani in cerca di prima occupazione che, terminati gli studi, non siano riusciti ad inserirsi professionalmente. L'attivazione di un percorso formativo all'interno di una azienda del territorio offre alle persone che ne beneficiano l'opportunità di farsi conoscere e mettere in circolo la propria disponibilità e le proprie competenze, aumentando il proprio capitale sociale. Il progetto al tempo stesso interviene a sostegno del nucleo in situazione di difficoltà economica, aiutandolo ad affrontare il periodo di riduzione delle entrate causato dalla inattività. Le parrocchie/centro d'ascolto individuano un possibile destinatario e ne approfondiscono il profilo formativo e lavorativo, ricostruendo il percorso di studi e facendo un bilancio delle competenze maturate in precedenti esperienze lavorative. La Caritas diocesana, in collaborazione con la parrocchia/centro d'ascolto, individua il percorso più adatto per la riqualifica professionale della persona. In particolare vengono vagliate le seguenti opzioni:

- orientamento del beneficiario a corsi di formazione professionale presenti sul territorio e in linea con il profilo personale di competenze;
- attivazione di un percorso di avvicinamento al lavoro attraverso l'individuazione di una realtà produttiva del territorio in cui inserire il beneficiario, incrociando le competenze del soggetto con le necessità dell'ente che lo accoglie. Lo strumento con il quale realizzare tale percorso è il tirocinio formativo regionale, in collaborazione con l'ente di formazione accreditato con la Regione Emilia Romagna, CFP Nazareno di Carpi;
- valutazione del percorso di prestazione occasionale (ex voucher) in stretta collaborazione con il parroco e la caritas parrocchiale interessati;
- analisi dell'attività di supporto all'autoimpiego e autoimprenditorialità.

Nel 2019 sono stati attivati e portati al termine 6 tirocini presso 6 aziende del territorio. Si è trattato di giovani provenienti da nuclei familiari fragili. Dopo il tirocinio, due di loro, sono ancora seguite e accompagnate verso un'autonomia. Altri 2 hanno trasferito la loro residenza altrove, 2 sono stati avviati nel mese di Novembre 2019. Altre 2 aziende sono state coinvolte e hanno mostrato una disponibilità ad attivare un tirocinio da Gennaio/Febbraio 2020. Nel corso dell'anno 2019, a tutte le Parrocchie della Diocesi è stato presentato lo strumento della prestazione occasionale (voucher) da utilizzare per piccoli lavori in Parrocchia destinati a persone in difficoltà economiche. Su 38 Parrocchie, 4 hanno attivato questa tipologia di contratto, e 1 ha attivato un contratto a tempo determinato per una persona in stato di bisogno. Il totale dei beneficiari è stato di 4. Inoltre, nel corso dell'anno 2018/2019 sono stati sostenuti 2 Corsi di Operatore Socio Sanitario (Oss) per 2 persone in difficoltà economico-sociali; 1 Corso di Formazione come Modellista Cad per 1 giovane proveniente da un nucleo familiare fragile; 1 Corso per Modellista dell'Abbigliamento per una giovane con fragilità economico-sociali; 1 Corso di Carpenteria



Metallica e Saldatura per 1 uomo in disagio economico. Per 1 persona accompagnata da una Caritas Parrocchiale è stato sostenuto l'abbonamento dell'autobus per un totale di 2 mesi per raggiungere il luogo di lavoro; per 1 persona in estrema difficoltà economica è stata acquistata una bici usata per agevolare l'attività lavorativa. Per un'altra persona è stato valutato il pagamento del bollo auto di 2 annualità poiché c'era un altissimo rischio del fermo auto, strumento principale per raggiungere il luogo di lavoro. Per 1 giovane proveniente da un nucleo estremamente fragile è stata sostenuta la spesa dell'assicurazione dell'auto per raggiungere il luogo di lavoro. In merito al sostegno al pagamento della patente di guida sono state sostenute 10 persone in difficoltà economiche per poter conseguire una Patente. I percorsi sono stati seguiti in maniera personalizzata. Le patenti sostenute sono state suddivise in tipologia B, C e Patentino Carrelli Elevatori: 5 persone per la patente B, una per la patente C e 4 per i Carrelli Elevatori. Per quanto riguarda il sostegno all'autoimprenditorialità, sono state incontrate 5 persone interessate a seguire un percorso verso l'autoimpiego. Di queste, 2 sono state incontrate più volte e con loro è stato stabilito di avviare un confronto anche con i progetti di Fides et Labor e Grameen Italia. Un operatore di Grameen Italia si è reso disponibile a seguire le 2 persone nella realizzazione di un progetto di autoimprenditorialità e nella presentazione di tale progetto alla Banca in vista di una richiesta di micro credito. Di queste 1 persona si è rivelata particolarmente meritevole e determinata. Si tratta di una giovane senza garanzie e senza risorse alle spalle. Per lei si è valutato un supporto all'avvio dell'attività di estetista a Carpi dopo un confronto sulle risorse richieste e ottenute dalla Banca. Il supporto si è concretizzato nel pagamento di alcune forniture necessarie all'avvio dell'attività d'impresa.

## PROGETTO DI SOCIAL HOUSING "A CHI BUSSA SARÀ APERTO" 2019/2020

Trovare e conservare una casa per molte persone e famiglie è ancora molto difficile e la situazione non sembra migliorare.

Per le fasce più economicamente deboli è quasi impossibile trovare un alloggio sul mercato immobiliare in quanto vengono richieste cauzioni, garanzie elevate, busta paga che dimostri un lavoro a tempo indeterminato ecc. Numerosi sono gli immobili sfitti ma spesso i proprietari preferiscono attendere per evitare rischi di danni, morosità, liti ecc.

La domanda è molto superiore all'offerta di abitazioni in locazione, specialmente per la città di Carpi.

La persistente crisi economica e la difficoltà a mantenere un lavoro stabile causa nelle famiglie forte disagio e una grande fatica a pagare l'affitto per chi ha contratti in essere. L'eventuale morosità provoca il rischio di sfratto e la conseguente difficoltà a trovare un'altra abitazione.

L'offerta di case popolari è piuttosto ridotta rispetto alle necessità.

Il progetto "a chi bussava sarà aperto" si propone di offrire un aiuto a chi si trova in precarietà o in emergenza abitativa.

Dai centri di ascolto parrocchiali e diocesani o dai Servizi Sociali giungono le segnalazioni delle persone o delle famiglie che vivono questo problema.

Incontriamo anche persone che dormono in macchina o in luoghi di fortuna.

Si rende sempre più necessario affrontare il problema in rete, collaborando sia con le Parrocchie che con i Servizi Sociali, per unire le forze e realizzare una progettualità condivisa e corresponsabile.

Attualmente sono attive le seguenti strutture la cui gestione, per il progetto di social housing, è in carico alla Fondazione Caritas Odoardo e Maria Focherini:

Si rende sempre più necessario affrontare il problema in rete, collaborando sia con le Parrocchie che con i Servizi Sociali, per unire le forze e realizzare una progettualità condivisa e corresponsabile.

Attualmente sono attive le seguenti strutture:

- in Via de Sanctis sono presenti due alloggi dove sono ospitate donne con figli in collaborazione con Agape di Mamma Nina;
- in Via Curta Santa Chiara sono presenti due piccoli appartamenti che ospitano due famiglie con figli. Questi appartamenti sono gestiti direttamente da Caritas Diocesana tramite la Fondazione Caritas Odoardo e Maria Focherini.
- in Via Curta Santa Chiara è presente un piccolo dormitorio da 3 posti letto per l'accoglienza di uomini in emergenza; l'attività è gestita direttamente da Caritas Diocesana tramite la Fondazione Caritas Odoardo e Maria Focherini. Il dormitorio dispone anche di un bagno e di una cucina con lavatrice per le necessità quotidiane degli ospiti. Quest'anno è stato sempre occupato con richieste in lista d'attesa. Nell'arco del 2019 le persone ospitate sono state 5.
- in Via Orazio Vecchi è attiva la casa di ospitalità per uomini separati in difficoltà che vede ad oggi la presenza di 2 ospiti. Nell'arco del 2019 le persone ospitate sono state 3. Gli spazi sono ampi e comprendono 4 stanze con letti aggiuntivi per dare la possibilità di ospitare i figli per brevi periodi, 2 bagni e una grande cucina-soggiorno che può consentire anche momenti di condivisione e di vita comune. Il percorso attivato prevede anche un accompagnamento psicologico personalizzato per un sostegno a vivere una situazione particolarmente difficile e per recuperare quanto più possibile la genitorialità e il ruolo di padre. La casa offre anche la possibilità di ospitare per brevi periodi i figli.

Per tutti gli ospiti si predispose un progetto in cui vengono concordati gli obiettivi concreti per il miglioramento della propria situazione e per il reperimento di un alloggio possibilmente definitivo. Si prevede anche un accompagnamento da parte degli operatori Caritas.

Come ulteriore aiuto il progetto prevede anche la possibilità di un sostegno a famiglie o persone in temporanea difficoltà che faticano a pagare l'affitto. Questo aiuto intende favorire il mantenimento di un contratto di locazione esistente che altrimenti potrebbe risolversi in uno sfratto e un'ulteriore situazione di emergenza.

## PROGETTO CARPI NON SPRECA

Il progetto, frutto della collaborazione fra l'Unione Terre d'Argine - Comune di Carpi, Caritas Diocesana ed Associazione Porta Aperta Carpi Onlus, nasce dal desiderio di ridurre lo spreco alimentare e recuperare le eccedenze, per donarle a chi si trova in difficoltà.

**Carpi non spreca**, attraverso l'atto del dono, consente non solo di far fronte alle necessità materiali delle famiglie, ma riveste anche un importante ruolo educativo attraverso la sensibilizzazione della comunità alle problematiche dello spreco.

Il progetto si compone di tre azioni di seguito descritte:

- **“Il buono che avanza”** prevede il recupero degli alimenti invenduti o in scadenza mediante un sistema di raccolta attivo 4 giorni alla settimana o su richiesta dei negozi aderenti.

La distribuzione alle famiglie avviene tramite l'Associazione Porta Aperta Onlus. La scelta di costruire una rete sul territorio permette di evitare l'utilizzo di strutture logistiche aggiuntive, riducendo così al minimo

i costi di gestione e l'impatto ambientale. Nel 2019 hanno aderito al progetto 21 esercizi commerciali: 8 supermercati, 6 aziende agricole, 4 gastronomie, 2 aziende dolciarie e 1 farmacia.

- **“Il Pane in attesa”** incentiva la partecipazione della comunità e il diretto coinvolgimento dei cittadini in risposta ai crescenti bisogni del territorio.

Chi compra il pane al forno può decidere di acquistarne un po' di più da lasciare “in attesa” delle persone bisognose che passeranno a ritirarlo. I forni che hanno aderito nell'anno 2019 sono stati 5 e in questa azione l'accompagnamento delle famiglie beneficiarie che sono state individuate e inviate in accordo con i Servizi Sociali e' seguita da Caritas.

- **“S.O.Spesa”** incentiva la partecipazione della comunità e il diretto coinvolgimento dei cittadini in risposta ai crescenti bisogni del territorio.

Chi va a fare la spesa può decidere di acquistare alcuni prodotti a lunga scadenza da poter porre in un contenitore e che un incaricato di Porta Aperta passa a ritirare quando è pieno. Gli aderenti al Progetto S.O.Spesa nel 2019 sono stati 8 esercizi commerciali tipologia supermercato.

## LE CARITAS PARROCCHIALI

*Sono 26 le Caritas parrocchiali presenti nel territorio della Diocesi di Carpi.*

### *Caritas parrocchiale Sant'Agata (Cibeno)*

Nel corso dell'anno 2019 la parrocchia ha accompagnato circa 36 persone, di cui la prevalenza proviene dal Nord Africa. Il centro d'ascolto è presente in parrocchia tutti i martedì dalle h.18.45 alle h.19.45. Nello stesso orario viene effettuato il servizio di distribuzione di sporte alimentari che hanno raggiunto il nr.473, insieme ad un sostegno economico per bollette, ecc. I volontari coinvolti sono 9 persone abbastanza giovani e tutti lavoratori, e seguono le persone accompagnandole con i loro tempi e modalità diverse: è fondamentale il rapporto con le persone.

### *Caritas parrocchiale di Concordia*

Nel corso dell'anno 2019 la parrocchia ha accompagnato circa 280 persone, di cui il 60% proveniente dall'Africa e dall'Asia. Il centro d'ascolto è attivo il martedì pomeriggio dalle 15:00 alle 19:00, e i mercoledì dalle ore 09:00 alle ore 12:00. Il servizio di distribuzione generi alimentari avviene negli stessi giorni del centro d'ascolto.

La Caritas inoltre aiuta alcune persone tramite il pagamento di bollette, spese sanitarie e farmaci. Altri servizi offerti dalla Caritas sono l'erogazione di micro-prestiti e la ricerca di lavoro porta a porta presso aziende del territorio.

La Caritas parrocchiale sostiene l'istruzione attraverso l'acquisto di libri scolastici e il pagamento di abbonamenti per il trasporto scolastico.

È stato inoltre attivato un servizio di sostegno alla realizzazione dei compiti pomeridiani, che si svolge al venerdì dalle 16.30 alle 18.00 per bimbi delle elementari, gestito dai volontari della parrocchia.

Le volontarie presenti sono circa 10 tutte pensionate.

### *Caritas parrocchiale di Cividale e Quarantoli*

Nel corso dell'anno 2019 il parroco ha accompagnato diverse persone e famiglie, seguite direttamente con aiuti economici e alimentari. Il parroco coinvolge sempre la parrocchia per raccogliere generi alimentari. La Parrocchia di Cividale aiuta anche molte persone di passaggio per la vicina stazione dei treni. Nella Parrocchia di Quarantoli sono presenti molti anziani soli che vengono aiutati sempre attraverso il parroco e i volontari.

### *Caritas parrocchiale Cortile*

Nel corso dell'anno 2019 la parrocchia ha accompagnato circa 110 persone, di cui una parte proviene da Nord Africa e Europa dell'Est. Sono presenti anche alcune famiglie sinti nel territorio parrocchiale. Sono stati distribuiti 552 pacchi viveri, e 720 capi di abbigliamento, oltre al sostegno economico. Il centro d'ascolto è iniziato nel 2016 il sabato ogni due settimane dalle h.14.30 alle 16.00. Il servizio di distribuzione generi alimentari e vestiti usati avviene in un locale adiacente la parrocchia due volte al mese sempre il sabato negli stessi orari del centro d'ascolto. I volontari coinvolti sono 8 persone sia pensionati che lavoratori.

### *Caritas parrocchiale di Fossa*

Nel corso dell'anno 2019 la parrocchia ha accompagnato 11 persone, per metà italiani e stranieri, con la consegna di 20 pacchi viveri e vestiario, e con sussidi economici per bollette, spese mediche, ecc. La parrocchia non ha un centro d'ascolto e distribuzione: attraverso il parroco e i volontari seguono direttamente le famiglie in difficoltà e attiva gli aiuti concreti. La Caritas Parrocchiale collabora con Porta Aperta Mirandola.

### *Caritas parrocchiale di Fossoli*

La parrocchia accompagna 20 famiglie. Il centro d'ascolto è presente in parrocchia alternativamente tutte le settimane al martedì dalle h.18.00 alle h.20.00, e il sabato dalle h.10.00 alle h.12.00. Il servizio di distribuzione generi alimentari avviene in parrocchia tutti i giovedì dalle 17.00 alle 18.30. Raccolta generi alimentari in parrocchia è continuata con regolarità, e con grande generosità.

### *Caritas parrocchiale Gargallo*

La parrocchia accompagna 16 famiglie, di cui 11 straniere. Il centro d'ascolto non è presente in parrocchia, in quanto le famiglie sono già conosciute bene da parte della Parrocchia, e sono aiutate sia con il servizio di distribuzione generi alimentari, e altre modalità in base ai bisogni riscontrati. La parrocchia di Gargallo collabora con la parrocchia di Santa Croce per gli aiuti alimentari. I volontari Caritas riescono ad avere un rapporto di stima e di collaborazione con le famiglie che porta a creare forme di sostegno e di accompagnamento.

### *Caritas parrocchiale di Mirandola*

La parrocchia di Mirandola accompagna complessivamente \_\_\_\_\_ famiglie. 35 famiglie sono seguite dalla Conferenza S. Vincenzo de' Paoli attraverso la distribuzione di pacchi viveri, il pagamento di utenze e altre spese, il servizio di doposcuola, le visite a domicilio. Si occupano anche di visite agli anziani; corsi di doposcuola pomeridiano; corsi di aiuto all'integrazione per donne

straniere, tutti servizi gestiti in parrocchia. Collaborano con Porta Aperta Mirandola e i servizi sociali. E' possibile prendere contatto con i volontari/e dell'associazione il 1° e 3° mercoledì di ogni mese alle ore 17.00 presso i locali della canonica.

239 famiglie con 670 persone sono seguite da Porta Aperta Mirandola (vedi dettaglio dati nel presente rapporto). Il centro di ascolto è aperto martedì, giovedì e venerdì dalle ore 10.00 alle 12.00 in via Montorsi 39.

### *Caritas parrocchiale di Novi*

Nel corso dell'anno 2019 la parrocchia ha accompagnato circa 220 persone, in prevalenza di origine asiatica e nord africana: in totale i pacchi viveri distribuiti sono stati 1.300.

Il centro d'ascolto non è presente in parrocchia in quanto le famiglie vengono segnalate dai servizi sociali del comune di Novi.

Il servizio di distribuzione generi alimentari avviene in parrocchia tutti i giovedì dalle h.16.00 alle h.18.00, con la collaborazione di 11 volontari.

La Caritas parrocchiale sostiene una famiglia bisognosa con il pagamento dell'affitto, e segue 2 progetti del Cav di Carpi e attività missionarie.

La Parrocchia accoglie gratuitamente o con rette ridotte i bambini di famiglie in difficoltà che frequentano la Scuola d'Infanzia, e inoltre accoglie gratuitamente anche al centro estivo.

### *Caritas parrocchiale di Rovereto*

La parrocchia accompagna 20 famiglie, quasi tutte in modo continuativo, di cui una decina sono di nazionalità marocchina, indiana e iraniana.

Il centro d'ascolto non è presente in parrocchia in quanto le famiglie vengono segnalate dai servizi sociali del comune di Novi. Altre 4 famiglie sono seguite direttamente dalla parrocchia al di fuori di quelle segnalate dal comune.

Il servizio di distribuzione generi alimentari - a lunga conservazione - viene gestito passando direttamente a casa delle famiglie bisognose durante la settimana. La distribuzione di generi alimentari freschi avviene in parrocchia ogni giorno per 4/5 famiglie a rotazione. In totale sono state distribuiti circa 1.000 pacchi viveri, grazie al servizio di 10 volontari.

Per lo stoccaggio e la preparazione delle "sporte" collaborano con la vicina parrocchia di Novi (5° zona).

La parrocchia ha istituito un fondo di solidarietà a scadenza annuale in risposta alle esigenze economiche sempre crescenti delle persone accompagnate dalla Caritas. Ogni 29 del mese è la giornata dedicata alla carità con la S.Messa, e la raccolta di generi alimentari.

### *Caritas parrocchiale di Rolo*

Nel corso dell'anno 2019 la parrocchia ha accompagnato circa 70 persone, circa 30 famiglie di cui la metà proveniente dal Nord Africa dall'Africa: i pacchi viveri distribuiti sono stati 500, a cui vanno aggiunti gli aiuti economici.

Il centro d'ascolto non è presente in parrocchia, è il parroco che si occupa di incontrare le persone. Il servizio di distribuzione di generi alimentari, al Venerdì, avviene in collaborazione con la vicina parrocchia di Novi e con l'Associazione Quinta Zona. Il servizio di distribuzione abiti usati e mobilio è realizzato in un negozio adiacente la parrocchia nei giorni lunedì e sabato dalle h.9.00 alle h.12.00, e i contributi raccolti grazie a questo servizio sostengono le famiglie in difficoltà con il pagamento di

utenze e altro. La Caritas si occupa di seguire le famiglie bisognose, in collaborazione con i servizi sociali del Comune di Rolo, visitandole a casa.

Un altro servizio svolto dalla Caritas è la fornitura di indumenti usati per il carcere di Reggio Emilia e per altre Caritas parrocchiali.

I volontari coinvolti in tutti i servizi sono 13.

### *Caritas parrocchiale di Sant'Antonio in Mercadello*

Nel corso dell'anno 2019 la parrocchia ha accompagnato 11 persone, di cui la metà proveniente dal Marocco. Il centro d'ascolto è presente in parrocchia il mercoledì dalle h.16.30 alle h.18. Il servizio di distribuzione generi alimentari avviene in collaborazione con la parrocchia di Rovereto, nello stesso giorno: lo scorso anno sono stati donati 200 pacchi viveri.

I volontari che operano per il punto Caritas sono 4, e seguono alcune famiglie direttamente con un servizio rivolto ai bambini e al sostegno alla salute.

### *Caritas parrocchiale di San Francesco*

Nel corso dell'anno 2019 la parrocchia ha accompagnato circa 30 persone, in stretta collaborazione con la Caritas Parrocchiale della Cattedrale: la collaborazione avviene con una prima e immediata assistenza durante il centro d'ascolto in Duomo, e una successiva attività di accompagnamento alle famiglie per attivarne le risorse. In parrocchia è presente un servizio di doposcuola gratuito.

### *Caritas parrocchiale Santa Croce*

Nel corso dell'anno 2019 la parrocchia ha accompagnato circa 55 persone, in tutto 13 famiglie, prevalentemente italiani: a loro sono stati distribuiti 200 pacchi viveri, e sono stati dati sussidi economici per sostenere il pagamento di bollette, farmaci, ecc.

Il centro d'ascolto non è presente in parrocchia, ma le famiglie sono già conosciute.

Il servizio di distribuzione generi alimentari avviene una volta al mese tramite la visita alle famiglie assistite, grazie alla presenza di quattro volontari.

### *Caritas parrocchiale di San Giacomo Roncole*

Nel corso dell'anno 2019 la parrocchia ha accompagnato 22 persone, in prevalenza sud americani, con la consegna di 50 pacchi viveri e 20 capi di abbigliamento, e con sussidi economici per bollette, spese mediche, ecc. La parrocchia non ha un centro d'ascolto e distribuzione: attraverso il parroco e i volontari seguono direttamente le famiglie in difficoltà e attiva gli aiuti concreti.

### *Caritas parrocchiale di San Marino*

La parrocchia di San Marino ha avviato il centro d'ascolto, attraverso l'attività di alcune volontarie. Il servizio di ascolto e distribuzione avviene una volta al mese il secondo del mese dalle h.9 alle h.12,30. Le famiglie seguite sono circa 15 e prevalentemente sinti.

### *Caritas parrocchiale di San Martino Spino*

Nel corso dell'anno 2018 la parrocchia ha accompagnato circa 25 persone, prevalentemente provenienti dal Marocco. La parrocchia non ha un centro d'ascolto, attraverso il parroco e i volontari seguono direttamente le famiglie in difficoltà e attiva gli aiuti concreti attraverso la distribuzione di generi alimentari oppure vestiario ricevuti in dono. I volontari impegnati sono 4.

In parrocchia è presente anche il doposcuola attivato per i bambini più in difficoltà, e un servizio di visita agli anziani nei periodi di Quaresima e Avvento.

### *Caritas parrocchiale di San Possidonio*

Nel corso dell'anno 2019 la parrocchia ha accompagnato circa 30 famiglie, per la maggioranza italiane: a loro sono stati distribuiti 830 pacchi viveri, e 270 capi di abbigliamento.

Il centro d'ascolto è presente in locali messi a disposizione dal Comune tutti i sabati dalle h.10.00 alle h.12.00. Negli stessi giorni e luoghi avviene il servizio di distribuzione generi alimentari. Il servizio di distribuzione di indumenti è organizzato tutti i mercoledì dalle h.9.00 alle h.11.00.

Negli ultimi anni si è assistito ad una continua diminuzione del numero dei nuclei seguiti dalla Caritas, soprattutto le famiglie straniere si sono trasferite per mancanza di lavoro.

I volontari coinvolti sono circa 12 persone prevalentemente pensionate.

### *Caritas parrocchiale di Vallalta*

La parrocchia accompagna 9 famiglie, la maggioranza sono asiatici e nord africani.

Il centro d'ascolto è presente in parrocchia tutti i martedì dalle h.15,00 alle h.18,00. Il servizio di distribuzione generi alimentari avviene in parrocchia negli stessi giorni del centro d'ascolto, e si avvale della collaborazione di 5 volontari. Gli aiuti sono stati anche di capi di abbigliamento, e di sussidi economici per bollette.

La Caritas collabora con la vicina parrocchia di Concordia per seguire alcuni casi particolarmente complessi, e il Centro Servizi Volontariato e la S. Vincenzo per incontri di formazione.

**Nell'anno 2018 le Parrocchie di Quartirolo - San Bernardino Realino - San Giuseppe Artigiano hanno utilizzato il programma Ospoweb, con la raccolta dei dati delle persone seguite dai loro centri d'ascolto. A loro si sono aggiunte altre Parrocchie nel corso dell'anno 2019, e di seguito diamo il dettaglio delle attività svolte:**

### *Caritas parrocchiale Santa Maria Assunta (Cattedrale)*

FAMIGLIE INCONTRATE **40** di cui 30 F – 10 M

Le provenienze sono: 7 ITALIA / 33 STRANIERE ( 11 AFRICA NERA, 2 EST EUROPA, 10 MAGHREB, 4 PAK, 1 AMERICHE, 1 SVIZZERA, 1 INDIA)

I colloqui effettuati sono stati: 302                      In tutti le sporte erogate: nr. 280

### *Caritas parrocchiale Corpus Domini*

FAMIGLIE INCONTRATE **24** di cui 12 F – 12 M

Le provenienze sono: 18 ITALIA / 6 STRANIERE ( 2 INDIA, 3 MAGHREB, 1 EST EUROPA )

I colloqui effettuati sono stati: 204                      In tutto le sporte erogate: nr. 187

### *Caritas parrocchiale di Quartirolo*

FAMIGLIE INCONTRATE: **75** di cui 48 F – 27 M

Le provenienze sono: 24 ITALIA / 51 STRANIERE ( 17 AFRICA NERA, 6 EST EUROPA, 17 MAGHREB, 2 PAK, 3 AMERICHE, 1 SRI LANKA, 1 TURCHIA, 4 NON SPECIFICATO ).

I colloqui effettuati sono stati: 520                      In tutto le sporte erogate: nr. 496

*Caritas parrocchiale di San Bernardino Realino*FAMIGLIE INCONTRATE: **53** di cui 33 F – 20 M

Le provenienze sono: 25 ITALIA / 28 STRANIERE ( 4 AFRICA NERA, 7 EST EUROPA, 13 MAGHREB, 2 PAK, 2 NON SPECIFICATO ).

I colloqui effettuati sono stati: 727                      In tutto le sporte erogate: nr. 628

*Caritas parrocchiale di San Giuseppe Artigiano*FAMIGLIE INCONTRATE: **95** di cui 68 F – 27 M

Le provenienze sono: 38 ITALIA / 57 STRANIERE ( 15 AFRICA NERA, 10 EST EUROPA, 23 MAGHREB, 2 PAK, 1 AMERICHE, 1 OLANDA, 5 NON SPECIFICATO ).

I colloqui effettuati sono stati: 1045                      In tutto le sporte erogate: nr. 760

*Caritas parrocchiale di San Nicolò*FAMIGLIE INCONTRATE: **35** di cui 21 F – 14 M

Le provenienze sono: 14 ITALIA / 21 STRANIERE ( 3 AFRICA NERA, 5 EST EUROPA, 10 MAGHREB, 1 FRANCIA, 2 NON SPECIFICATO ).

I colloqui effettuati sono stati: 130                      In tutto le sporte erogate: nr. 129

**Una parte delle famiglie seguite da queste Parrocchie, sono seguite anche da Porta Aperta Carpi.**



# PORTA APERTA CARPI

## “IL CENTRO DI ASCOLTO NEL 2019”

### Premessa

Anche il 2019 si chiude con una diminuzione, rispetto all'anno precedente, di famiglie incontrate.

Come sempre non è facile individuare con precisione le ragioni di questi scostamenti ma una pista interpretativa si può ipotizzare. Nel corso dell'anno preso a riferimento è stato introdotto, a partire dalla primavera, il reddito (o pensione) di cittadinanza. Questa misura di sostegno per il contrasto alla povertà, seppur con i suoi limiti, ha impattato favorevolmente su alcuni nuclei sollevandoli da alcune voci di spesa. Senza voler entrare in giudizi di merito sulla efficacia del provvedimento è auspicabile che, data la limitatezza temporale dello stesso, questo incida sulle famiglie offrendo e concretizzando anche impieghi lavorativi, in modo da gettare le basi per arrivare all'autonomia economica dei nuclei.

Il centro di ascolto ha continuato a collaborare nella sua attività con i servizi socio-sanitari, la Caritas Diocesana, le Caritas Parrocchiali e altre realtà del terzo settore presenti sul territorio. Sono contatti ormai quotidiani, al fine di rendere più incisive e complete le risposte ai bisogni espressi dalle famiglie incontrate.

Le attività promosse e realizzate non sarebbero state possibili senza l'impegno delle persone che svolgono il loro servizio con perseveranza e motivazione. A tutti loro un profondo senso di gratitudine.

La nostra “squadra”:

31 volontari

5 operatori

1 persona in inserimento lavorativo

1 ragazza dell'Agesci in servizio

### L'analisi dei dati

Nel corso del 2019 **le famiglie incontrate** al Centro di Ascolto di “Porta Aperta” **sono state 478**, in 199 giorni di apertura. Rispetto al 2018 siamo di fronte ad una diminuzione in percentuale pari a circa il 15%.

La diminuzione (- 84 in confronto al 2018) coinvolge soprattutto le famiglie italiane (- 48), mentre è più contenuta per i nuclei stranieri (- 36). Questi ultimi complessivamente sfiorano il 59%.

Sul totale, **solo il 19% (91 famiglie) rappresentano nuovi arrivi**, percentuale in ulteriore diminuzione rispetto gli ultimi anni. In questo caso, sempre rispetto al 2018, la flessione riguarda maggiormente gli stranieri

## RISORSE UMANE PER IL 2019 SONO STATE:

**31 VOLONTARI**

**5 OPERATORI**

**1 PERSONE IN INSERIMENTO LAVORATIVO**

**1 RAGAZZA DELL' AGESCI IN SERVIZIO**

## A TUTTI, INDISTINTAMENTE, UN GRAZIE DI CUORE

**Le aree di provenienza** delle famiglie straniere, non hanno particolari scostamenti; l'area maghrebina (107) è ben rappresentata, così come l'Est Europa (88). Completano il quadro l'Africa sub-sahariana (36), l'Asia (37) con la nutrita componente pachistana, mentre molto più contenuti sono gli arrivi dalle Americhe (11) e dal resto dell'Europa (1).

**I colloqui totali sono stati 3.504 (-8% rispetto al 2018)**, per una media giornaliera di circa 18 incontri. In linea con l'indicatore precedente, i colloqui con i connazionali diminuiscono al 42%.

I nuclei assistiti con il **programma alimentare sono stati 410 su 478** e complessivamente gli aiuti in cibo raggiungono **1.169 persone**. Delle 410 famiglie, il 42% sono italiane. Questo segno di vicinanza alle famiglie si concretizza mediante **sporte** e nel 2019 ne sono state consegnate **5.375**, circa 200 in meno rispetto all'anno precedente a seguito del calo delle presenze dei nuclei italiani.

Grande importanza riveste la collaborazione con alcune realtà presenti sul territorio: **Coop Alleanza 3.0, Esselunga di Soliera, Lidl e Banco Alimentare** ci sono state costantemente vicini in modo da assicurare quantità e varietà di prodotti in linea con le richieste. Inoltre, segnaliamo che a partire dal 2020 anche la catene di distribuzione **Aldi ed Eurospin** inizieranno a rifornire il nostro magazzino alimentare. A tutti i soggetti coinvolti va il nostro sentito ringraziamento per la sensibilità dimostrata.

E' continuato anche nel 2019 il progetto di comunità "**Carpi non spreca**", messo in campo insieme all'Unione Terre d'Argine e alla Caritas Diocesana. Per mezzo delle sue tre azioni ("**Buono che avanza**", "**Il Pane in attesa**" e "**S.O.S.pesa**") gli enti coinvolti hanno moltiplicato gli sforzi per contrastare lo spreco alimentare e per accrescere la sensibilizzazione, mediante gesti concreti di solidarietà, alla condivisione con i meno fortunati.

Alle tante realtà produttive che hanno aderito e alle persone che donano esprimiamo il nostro sincero sentimento di gratitudine.

Se ci soffermiamo sui **dati anagrafici** non constatiamo particolari cambiamenti dalla **presenza di genere**, con le donne (57%) da sempre più presente rispetto a quella maschile (43%).

Al contrario la composizione per **fasce d'età evidenzia un innalzamento della media** rispetto all'anno passato. Se prendiamo in considerazione la forbice dai 55 ai 75 anni siamo al di sopra del 31% contro il 26% del 2018.

La maggioranza delle persone incontrate è **coniugata (45%)**, i divorziati/separati sono il 24%, i celibi/nubili il 22%, il 9% vedove/i.

La fotografia delle composizioni dei nuclei ci restituisce la conferma di un trend già in atto l'anno passato: **aumentano**, almeno in termini percentuali, **le persone sole** (110 su 478, sono il 23%!) in uno spaccato che vede sempre in maggioranza la convivenza con parenti (57%).

Come per gli anni passati, presso il nostro centro di ascolto, hanno trovato conferma risposte particolarmente gradite dalle famiglie: la distribuzione di **farmaci** di fascia A (grazie al **Banco Farmaceutico**) e **materiale scolastico** (grazie alla **Coop Alleanza 3.0**, con l'iniziativa "**Una mano per la scuola**"). Ancora, con il contributo anche della Caritas Diocesana, abbiamo ritenuto indispensabile intervenire acquistando **dei libri scolastici** per le famiglie più in difficoltà e frequenti sono state le erogazioni economiche al fine di coprire le **spese sanitarie**.

Il calo delle presenze al centro condiziona tutte le variabili sul **fronte abitativo**; sono tutte in flessione, con un'unica eccezione, i proprietari di casa (+2%). I titolari di un diritto reale su un immobile non sono al riparo da disagi economici, ancor più se per comprarlo si sono indebitati con un istituto di credito. Immutata la percentuale di coloro che pagano un affitto (pubblico o privato) pari al 65% del totale.

Con una frequenza preoccupante abbiamo registrato, durante gli incontri al centro, situazioni di emergenza abitativa perlopiù riconducibili a sfratti per morosità e non sono mancati collocamenti presso strutture recettive private (ostelli, affittacamere, ecc.) al fine di limitare la disperazione delle famiglie.

L'associazione ha continuato a gestire tre alloggi destinati alle emergenze abitative, due con contratti a canone calmierato ed uno in comodato gratuito.

Il 2019 ha segnato l'avvio del progetto "**Non solo una casa per ripartire**", un progetto di social-housing per l'emergenza abitativa. L'accompagnamento delle due famiglie coinvolte ha portato a risultati confortanti per uno dei due nuclei, avendo raggiunto l'obiettivo di reperire in autonomia un alloggio in affitto a seguito di una stabilizzazione della condizione lavorativa. Più carente di risultati l'altro percorso, a causa della mancanza di occupazioni stabili. Il progetto è stato prorogato fino al 30/11/2020.

L'istantanea sul **lavoro** evidenzia qualche novità rispetto l'anno passato. Aumentano in percentuale coloro che si rivolgono al centro di ascolto in una condizione che non li vede più alla ricerca di un lavoro, o non possono più svolgerlo (casalinghe, inabili al lavoro, pensionati), a discapito di coloro che sono alla ricerca di un lavoro (-3%). L'indicatore si incrocia alla perfezione con quello spostamento dell'età media verso l'alto sottolineato in precedenza.

L'attività di ricerca e orientamento al lavoro è proseguita due volte alla settimana, con risultati non sempre incoraggianti, in primis a causa del calo delle opportunità occupazionali. Rimane in ogni caso uno strumento prezioso di approfondimento della persona e a volte l'inizio di un percorso di riqualificazione professionale. In tal senso la collaborazione con Caritas Diocesana è stata molto importante.

Con il progetto sperimentale denominato "**Volontariato per il lavoro**" la nostra associazione ha svolto un ruolo centrale, ponendosi sia come soggetto inviante (tramite i colloqui avvenuti al centro di ascolto) per l'attivazione del percorso, sia come soggetto ricevente per lo svolgimento del servizio (presso il centro operativo di Recuperandia).

*Alessandro Gibertoni*

## “CARPI NON SPRECA”

Il progetto di recupero alimentare, attuato in collaborazione con l’Unione Terre D’Argine e la Caritas Diocesana, si è consolidato ulteriormente, nel corso del 2019, grazie alle sue tre azioni:

“**Il Pane in attesa**”, “**Il Buono che avanza**” e “**S.O.Spesa**”.

Per il sottoprogetto “S.o.Spesa”, grande importanza ha rivestito la raccolta alimentare del 16/11, in concomitanza con la “Giornata del povero”, che ha visto impegnati alcuni punti vendita della città ( Conad Fossoli, Conad Galilei, Conad Pezzana, Conad Cibeno Pile, Conad Marx, Sigma via Cuneo ) con la partecipazione attiva di volontari di Porta Aperta, delle Caritas parrocchiali, della Consulta per l’immigrazione e richiedenti asilo tramite la Coop. soc “Il Mantello”. Il costante approvvigionamento di cibi di recupero ha permesso di variare ed aumentare i quantitativi distribuiti alle famiglie bisognose presso il centro d’ascolto di “Porta Aperta”.

Complessivamente i quantitativi raccolti nell’anno sono stati superiori al 2018 ( + 3% ), a conferma della sentita adesione da parte dei soggetti donatori.

Ecco in dettaglio i quantitativi conferiti per le azioni del progetto:



ALIMENTI DONATI 2019		
PANE IN ATTESA	4.325	Kg.
BUONO CHE AVANZA	11.621	Kg.
S.O.S. SPESA	3.057	Kg.
<b>TOTALE</b>	<b>19.003</b>	<b>Kg.</b>

Il progetto è proseguito anche nel 2020.

## “NON SOLO UNA CASA PER RIPARTIRE”

Nel 2019 è **proseguito** il progetto di Social Housing per l’emergenza abitativa nel Distretto di Carpi e **grazie all’avvenuta proroga, terminerà nel novembre 2020.**

Finanziato dall’**Unione Terre d’argine** e dal **Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali**, vede la nostra associazione come ente capofila, unitamente ad una serie di partner: l’associazione “**La Tenda**”, **Dedalo onlus**, il **circolo Anspi “Madonna della Neve”**, il **Circolo Anspi “Eden”** e i **ragazzi del “Circostrass”**.

Inoltre sono presenti come collaboratori esterni la **Caritas Diocesana**, la **Coop. soc. “Il Mantello”** ed **Effatà onlus**.



“**Non solo una casa per ripartire**” si pone i seguenti obiettivi:

1. Dare una risposta “strutturata” alla crescente richiesta di soluzioni abitative in situazioni di emergenza da parte delle famiglie che si trovano per cause lavorative, economiche e sociali in situazione di disagio abitativo.
2. Ampliare e rafforzare la rete territoriale di accoglienza, creando i presupposti per percorsi sempre più strutturati di social housing sui territori del Distretto di Carpi allo scopo di attivare le cosiddette buone pratiche in termini di dimensione sociale, sanitaria, culturale e ambientale dell’abitare.
3. Attivare una presa in carico “a tutto tondo” dei nuclei in accoglienza partendo da una lettura approfondita dei bisogni, avvalendosi di un educatore esperto e progettando un percorso personalizzato finalizzato alla fuoriuscita dallo stato di difficoltà.

Ad oggi le risorse abitative messe a disposizione sono due (una da “Porta Aperta” e l’altra da “La Tenda”) e ne hanno beneficiato tre famiglie prive di soluzioni alternative.

L’auspicio è di poter presto allargare la rete delle case accoglienti grazie all’opera di sensibilizzazione rivolta alla cittadinanza.

## “VOLONTARIATO PER IL LAVORO”

**Volontariato per il lavoro** è un progetto nato per **facilitare l’ingresso o il reinserimento nel mondo del lavoro delle persone in difficoltà.**

Promosso dalla **Fondazione Casa del Volontariato, il Centro di Servizio per il Volontariato di Modena e il “Tavolo Lavoro”** (costituito da enti del terzo settore impegnati nel contrasto al disagio sociale: “Porta Aperta” Carpi, Caritas Diocesana di Carpi, “Dedalo”, Coop soc. “Il Mantello”) si pone la finalità di favorire un percorso di aiuto al reinserimento lavorativo e sociale di quelle persone che, pur non rientrando nei percorsi

per l’inserimento di persone svantaggiate ( come ad es. quello previsto dalla L.R. 14/2015 o dal collocamento mirato ai sensi della L.68/1999), necessitano di accompagnamento al lavoro poiché si trovano in oggettive situazioni di disagio personale e/o economico, anche solo temporaneo.

Partner sono l’**Unione Terre d’Argine, Ascom Confcommercio, Cna, Coldiretti, Confagricoltura, Confindustria Emilia, Lapam-Conartigianato, Legacoop Estense, Unione Cooperative, Confesercenti.**

L’accordo di collaborazione è stato sancito con la firma delle realtà aderenti il 5 Dicembre 2018, presso la Sala Loria della Biblioteca Comunale di Carpi.

**La nostra associazione riveste un duplice ruolo: sia soggetto inviante delle persone candidabili al progetto, sia come soggetto che accoglie coloro che hanno iniziato il loro percorso di volontariato.**



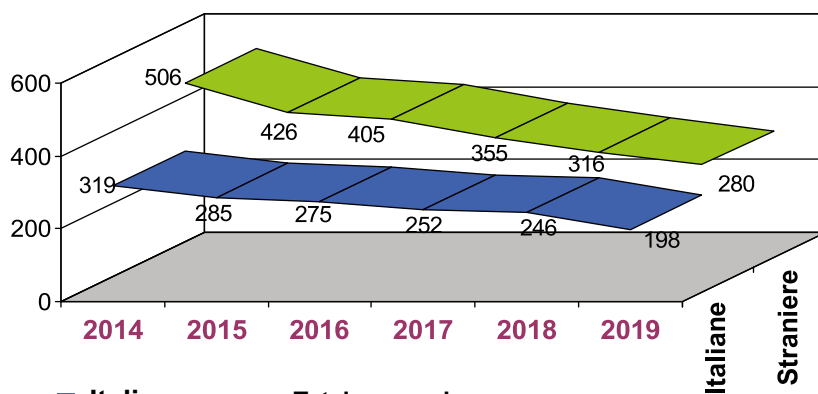
# I DATI DEL CENTRO DI ASCOLTO DI CARPI

## FAMIGLIE INCONTRATE DAL 2014 AL 2019

CITTADINANZA STORICO		
Cittadinanza	Nr.	%
Cittadinanza Italiana	198	41,42
Cittadinanza Non Italiana	259	54,19
Doppia Cittadinanza	21	4,39
<b>TOTALE</b>	<b>478</b>	<b>100</b>

CITTADINANZA NUOVI		
Cittadinanza	Nr.	%
Cittadinanza Italiana	36	39,56
Cittadinanza Non Italiana	49	53,85
Doppia Cittadinanza	6	6,59
<b>TOTALE</b>	<b>91</b>	<b>100</b>

### Cittadinanza storico

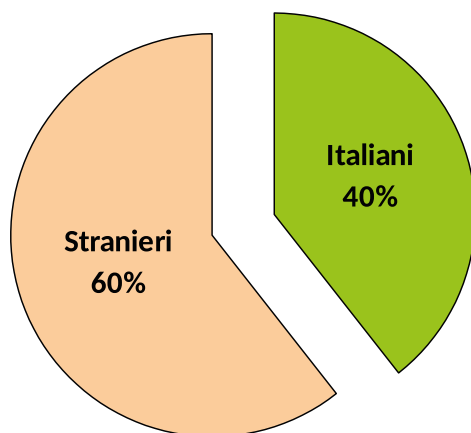


- Italiane
- Straniere

**Totale annuale:**

825 nel 2014, 711 nel 2015, 680 nel 2016,  
607 nel 2017, 562 nel 2018 e **478** nel 2019.

### Cittadinanza nuova

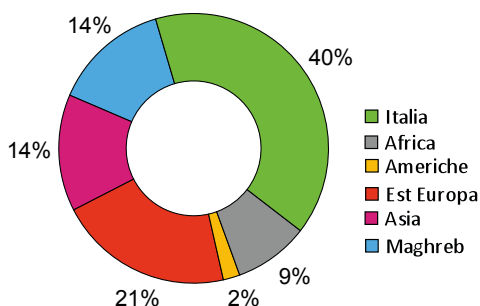


## AREE DI PROVENIENZA

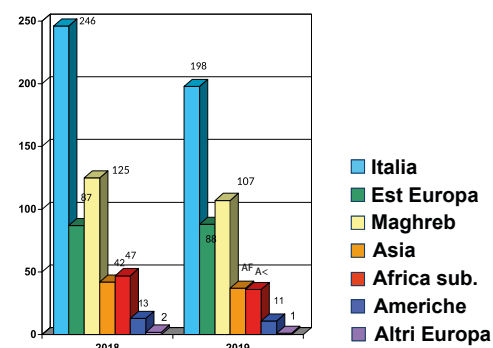
PROVENIENZA STORICO	
Area di provenienza	Nr.
Italia	198
Maghreb	107
Europa Orientale	88
Asia	37
Africa sub-sahariana	36
Americhe	11
Europa Occidentale	1
<b>TOTALE</b>	<b>478</b>

PROVENIENZA NUOVI	
Area di provenienza	Nr.
Italia	36
Maghreb	13
Africa Sub Sahariana	8
Americhe	2
Europa Orientale	19
Asia	13
<b>TOTALE</b>	<b>91</b>

### Aree di provenienza nuovi



### Aree di provenienza storico



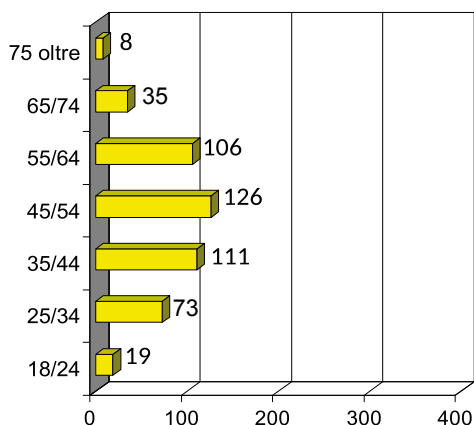
NAZIONE		
Cittadinanza Straniera: nazione	Nr.	%
ALBANIA	5	1,05
ALGERIA	2	0,42
BENIN	1	0,21
BOLIVIA	1	0,21
BRASILE	1	0,21
BULGARIA	1	0,21
COLOMBIA	1	0,21
COSTA D'AVORIO	1	0,21
CROAZIA	2	0,42
CUBA	2	0,42
GEORGIA	1	0,21
GERMANIA	1	0,21
GHANA	8	1,67
GIORDANIA	1	0,21
GUINEA	3	0,63
HONDURAS	2	0,42
INDIA	4	0,84
ITALIA	198	41,42
MACEDONIA	1	0,21
MAROCCO	63	13,16
MOLDAVIA	24	5,02
NIGERIA	12	2,51
PAKISTAN	28	5,86
PARAGUAY	1	0,21
PERU'	2	0,42
POLONIA	4	0,84
ROMANIA	15	3,14
RUSSIA	3	0,63
SENEGAL	9	1,88
SERBIA	3	0,63
SRI LANKA	1	0,21
TANZANIA	1	0,21
TOGO	1	0,21
TUNISIA	42	8,77
TURCHIA	3	0,63
UCRAINA	29	6,07
VENEZUELA	1	0,21
<b>TOTALE</b>	<b>478</b>	<b>100</b>

## DATI ANAGRAFICI 2019

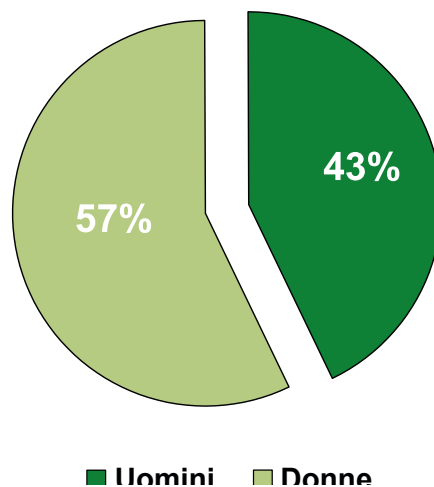
SESSO		
Sesso	Nr.	%
Femminile	273	57,11
Maschile	205	42,89
<b>TOTALE</b>	<b>478</b>	<b>100</b>

ETÀ		
Classe di età	Nr.	%
18 - 24 anni	19	3,97
25 - 34 anni	73	15,27
35 - 44 anni	111	23,23
45 - 54 anni	126	26,36
55 - 64 anni	106	22,18
65 - 74 anni	35	7,32
75 e oltre	8	1,67
<b>TOTALE</b>	<b>478</b>	<b>100</b>

Fasce di età



Sesso

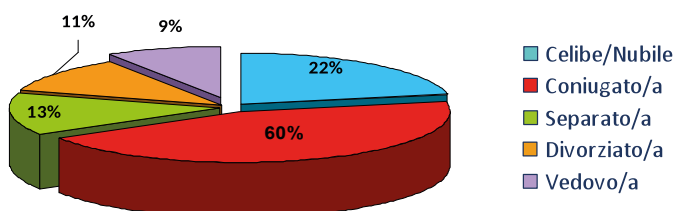




## COMPOSIZIONE FAMILIARE 2019

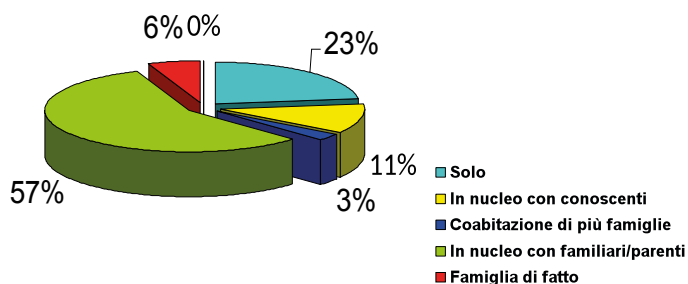
STATO CIVILE		
Stato civile	Nr.	%
Celibe o nubile	105	21,97
Coniugato/a	213	44,55
Separato/a legalmente	63	13,18
Divorziato/a	54	11,3
Vedovo/a	43	9
<b>TOTALE</b>	<b>478</b>	<b>100</b>

### Stato civile



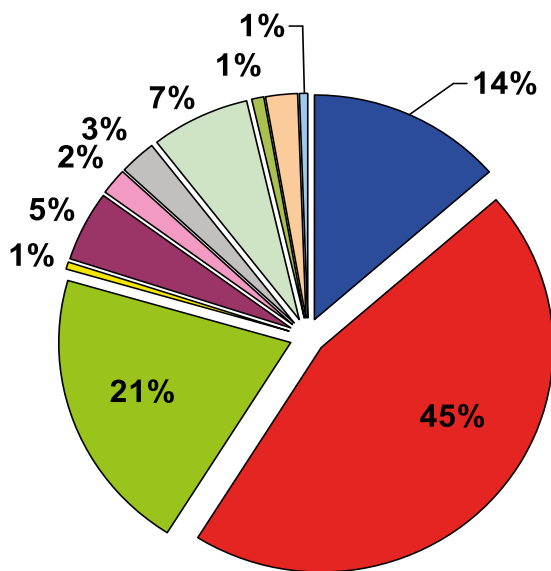
NUCLEO		
Con chi vive	Nr.	%
Solo	110	23,01
In nucleo con familiari/parenti	272	56,9
In nucleo con conoscenti o soggetti esterni alla propria famiglia	55	11,51
Coabitazione di più famiglie	13	2,72
In famiglia di fatto (in nucleo con partner, con o senza figli)	28	5,86
<b>TOTALE</b>	<b>478</b>	<b>100</b>

### Nucleo convivenza



## DATI SULLA CASA

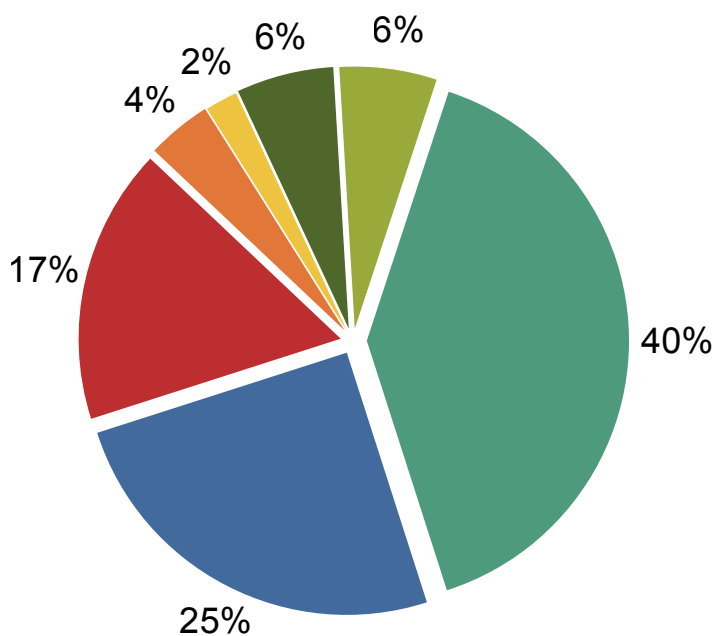
CASA		
Abitazione	Nr.	%
Casa in proprieta'	65	13,6
Alloggio legato al servizio prestato	4	0,84
Ospite di amici/conoscenti/parenti	34	7,11
Casa in affitto da privato	217	45,4
Casa in affitto da ente pubbl.	98	20,5
Domicilio di fortuna	3	0,63
Roulotte	23	4,81
Casa in comodato	10	2,09
Dorme in macchina	3	0,63
Privo di abitazione	11	2,3
Casa di accoglienza/comunità	10	2,09
<b>TOTALE</b>	<b>478</b>	<b>100</b>



- I Proprietà
- I Affitto da privato
- I Affitto ente pubblico
- I Domicilio di fortuna
- I Roulotte
- I Casa in comodato
- Ospite presso amici
- Alloggio legato al servizio prestato
- Casa di accoglienza
- Dorme in macchina
- Privo di abitazione

## LIVELLO DI ISTRUZIONE

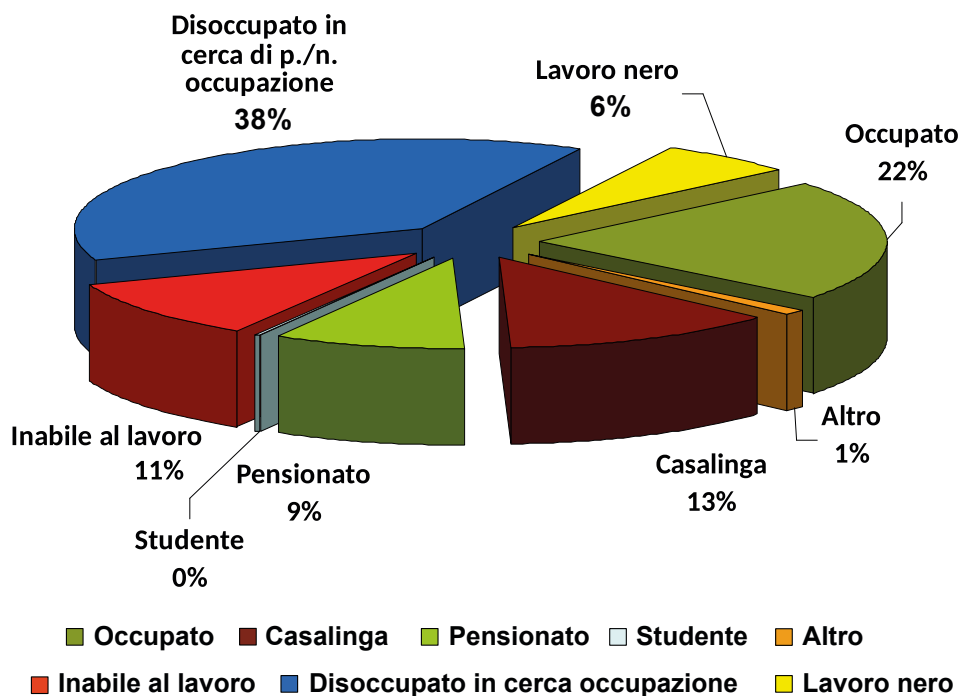
ISTRUZIONE		
Livello istruzione	Nr.	%
Analfabeta	17	3,56
Nessun titolo	16	3,35
Licenza elementare	118	24,68
Licenza media inferiore	186	38,91
Diploma professionale	73	15,27
Licenza media superiore	51	10,67
Diploma universitario	5	1,05
Laurea	12	2,51
<b>TOTALE</b>	<b>478</b>	<b>100</b>



■ Nessun titolo   
 ■ Analfabeta   
 ■ Licenza Elementare   
 ■ Licenza Media  
■ Diploma Professionale   
 ■ Diploma Universitario   
 ■ Laurea

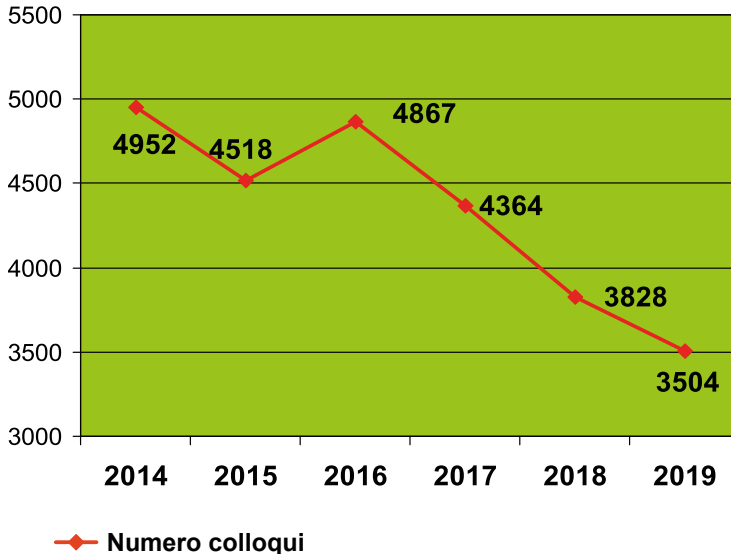
## DATI SUL LAVORO

LAVORO		
Condizione professionale	Nr.	%
Occupato	104	21,75
Disoccupato in cerca di NUOVA/PRIMA occupazione	182	38,07
Casalinga	61	12,76
Studente	1	0,21
Inabile parziale o totale al lavoro	51	10,67
Pensionato/a	43	9
Lavoro nero/irregolare	31	6,49
Altro	5	1,05
<b>TOTALE</b>	<b>478</b>	<b>100</b>



APPUNTAMENTI LAVORO		
Cittadinanza	Dati	Fatti
Italiani	30	19
Stranieri	80	63
<b>TOTALE</b>	<b>110</b>	<b>82</b>

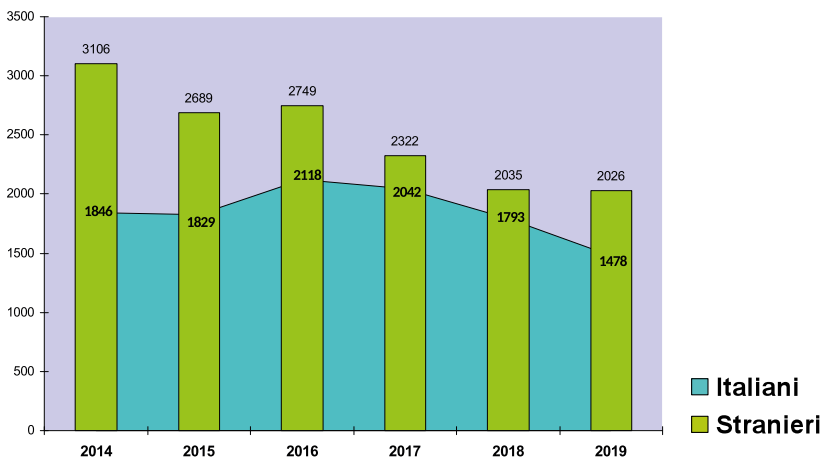
## I COLLOQUI DAL 2014 AL 2019



## COLLOQUI ITALIANI E STRANIERI

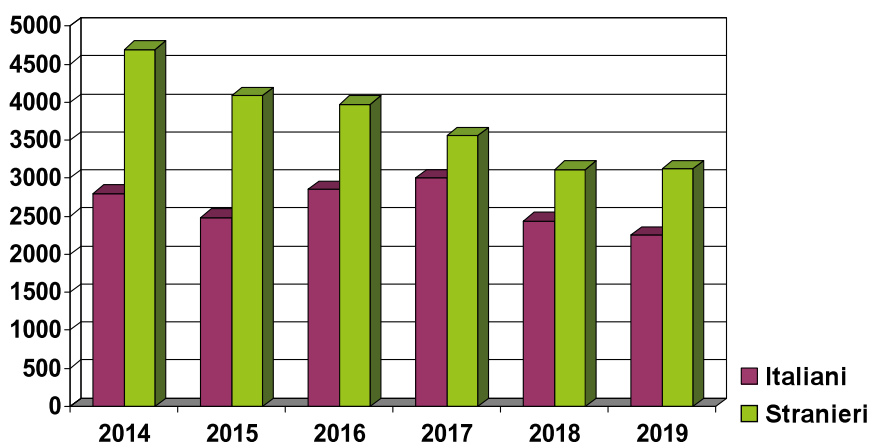
### COLLOQUI ITALIANI E STRANIERI

Anno	Stranieri	Italiani	Totale
2014	3.106	1.846	4.952
2015	2.689	1.829	4.518
2016	2.749	2.118	4.867
2017	2.322	2.042	4.364
2018	2.035	1.793	3.828
<b>2019</b>	<b>2.026</b>	<b>1.478</b>	<b>3.504</b>

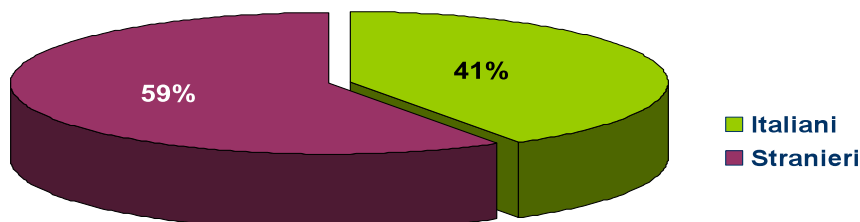


## SPORTE ALIMENTARI EROGATE

SPORTE ALIMENTARI EROGATE			
Anno	Stranieri	Italiani	Totale
2014	4.696	2.802	7.498
2015	4.086	2.486	6.572
2016	3.973	2.849	6.822
2017	3.560	3.003	6.563
2018	3.117	2.441	5.558
<b>2019</b>	<b>3.126</b>	<b>2.249</b>	<b>5.375</b>



## FAMIGLIE CON IL PROGRAMMA ALIMENTARE A CARPI

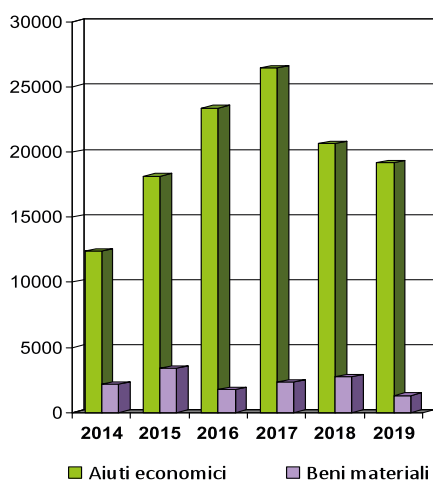


LE FAMIGLIE SEGUITE CON IL PROGRAMMA ALIMENTARE NEL 2019 SONO STATE **410** SULLE **478** COMPLESSIVE. NUCLEI ITALIANI **168**, NUCLEI STRANIERI **242**.  
IN TOTALE **1.169** PERSONE

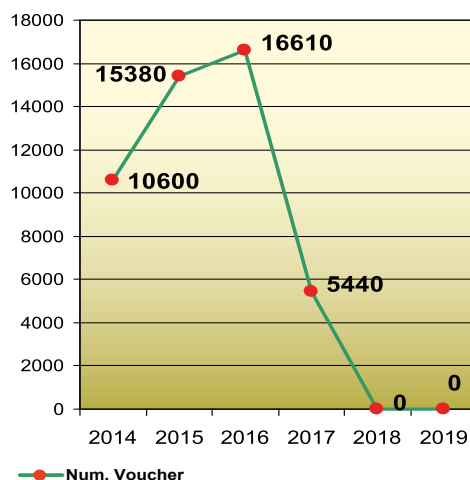
## AIUTI ECONOMICI, BENI MATERIALI E VOUCHERS EROGATI DAL 2014 AL 2019

AIUTI ECONOMICI E MATERIALI DI CARPI CDA			
Anno	Aiuti Economici (euro)	Beni Materiali (euro)	Totale (euro)
2014	12.395	2.161	14.556
2015	18.137	3.398	21.357
2016	23.374	1.746	25.120
2017	26.414	2.317	28.721
2018	20.623	2.753	23.376
<b>2019</b>	<b>19.173</b>	<b>1.335</b>	<b>20.508</b>

### Aiuti economici



### Vouchers



## ALTRE ATTIVITÀ 2019

NEL 2019 È STATO DISTRIBUITO **MATERIALE SCOLASTICO** PER 49 FAMIGLIE CON FIGLI MINORI IN ETÀ SCOLARE (40 STRANIERE E 9 ITALIANE) E SONO STATI EROGATI **CONTRIBUTI PER L'ACQUISTO DEI LIBRI SCOLASTICI A 10 FAMIGLIE** PER UN TOTALE DI 1.925,55 EURO.

GRAZIE AL **BANCO FARMACEUTICO**, NEL 2019 SONO STATI FORNITI INOLTRE **63 FARMACI** A 22 FAMIGLIE SIA STRANIERE CHE ITALIANE.

# FOCUS SULL'INDEBITAMENTO 2019

Il focus sull'indebitamento delle famiglie aiutate dal centro d'ascolto, ci ha permesso in questi anni di valutare con maggiore attenzione la situazione debitoria complessiva delle persone incontrate e ci ha **consentito** di mettere in campo aiuti mirati al fine di migliorare sensibilmente la situazione di disagio economico vissuto da ciascuno. Inoltre ci ha permesso di fare un bilancio delle spese e delle priorità di intervento insieme alle famiglie, **utile a chiarire una scala delle priorità di intervento**.

Dal 2014 ad oggi infatti, i numeri sono molto cambiati su diversi fronti, vediamo come...

Le famiglie prese a campione d'indagine sono state **326 sulle 478 famiglie venute al centro d'ascolto nel 2019 (circa il 68,2 %)**.

**Le tre tematiche indagate sono: 1) Morosità per mutui e affitti 2) Morosità sulle utenze domestiche 3) Debiti e cessioni con banche e finanziarie.**

## 1) CASA: SITUAZIONE ABITATIVA, MUTUI O AFFITTI

- I nuclei sui quali grava un mutuo sono **18 su 478** (il 5,7% del totale campionato), mentre nel 2014 erano quasi il 12% delle famiglie prese in esame (SEGNO EVIDENTE DEL CLAMOROSO CALO DI ACCESSO AL CREDITO PER LE FAMIGLIE). Questo dato evidenzia la riduzione della possibilità per le famiglie di contrarre un mutuo per l'acquisto della casa. Purtroppo di queste 18 famiglie (mutui per 1.691.700 euro), **7 risultano morose** (per un totale di 439.338,00 euro) e **2 hanno la casa pignorata**. Sono solo 9 perciò le famiglie che hanno un mutuo e che riescono a sostenerne la spesa, anche se con grande difficoltà (dato che sono supportate dal Centro d'Ascolto).
- I nuclei familiari che vivono **in affitto** sono invece **236**, di questi 70 risultano morosi, ovvero circa il 30% (per 169.675 euro), dato in leggero miglioramento rispetto all'anno scorso. Resta comunque alto l'importo del debito, che è di circa 2.430,00 euro in media a nucleo.

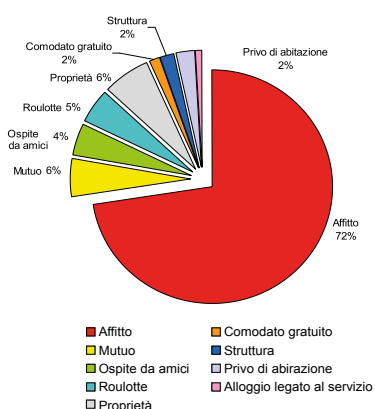
Dei 70 morosi **6 sono i nuclei in sfratto nel 2019**.

Gli affitti si suddividono in: AFFITTO PRIVATO 156 nuclei e ALLOGGI ERP 80 .

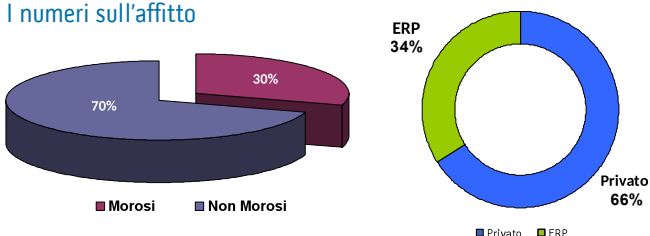
Come è possibile notare, la maggioranza dei nuclei vive in alloggi in locati presso privati.

- 21 vivono in casa di proprietà
- I restanti **51 nuclei** vivono in domicili considerati di emergenza o provvisori.

### Situazione casa 2019

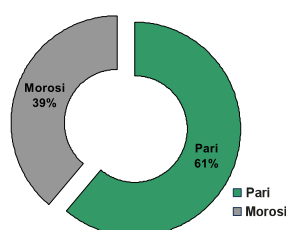


### I numeri sull'affitto



### Mutui sulla casa 2019

Dei nuclei morosi, il 62,5% ha già subito il pignoramento dell'immobile.



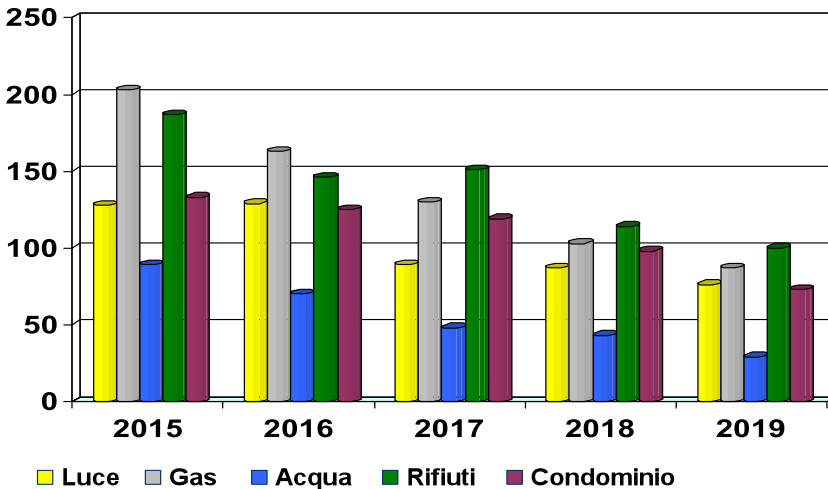


## 2) DEBITI SULLE UTENZE DOMESTICHE

Come negli scorsi anni, le utenze sulle quali resta alto il numero di famiglie morose sono gas, rifiuti e condominio.

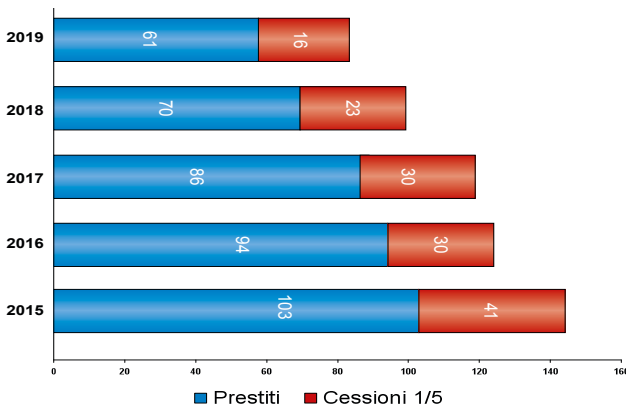
UTENZE	LUCE	ACQUA	GAS	RIFIUTI	SPESE CONDOMINIO
<b>Numero famiglie</b>	76	29	87	100	73
<b>Debito totale</b>	19.553,46 €	5.365,10 €	38.631,25 €	31.340,34 €	128.718,76 €

### Morosità sulle utenze 2019



## 3) DEBITI CONTRATTI CON BANCHE, FINANZIARIE E CESSIONI DEL 1/5 DI STIPENDI E PENSIONI

In continuo calo anche il numero delle famiglie che hanno debiti finanziari di vario genere. Prestiti per credito al consumo contratti spesso per sanare altri debiti (es. condominio, spese casa...) o per l'acquisto di beni mobili (auto, mobili ecc...). Sono 61 le famiglie che ogni mese devono pagare una o più rate ai vari Istituti di credito, mentre sono 16 le famiglie che hanno la cessione di un quinto dello stipendio o della pensione per pagare vecchi debiti. Dei 61 nuclei interessati da situazioni debitorie, sono 6 quelli che non riescono più a pagare (per un totale di 670.102,00 euro). Anche questo dato ci fa pensare che sia diventato sempre più difficile per le famiglie incontrate contrarre prestiti.



Valentina Pepe

# RECUPERANDIA

## CENTRO DI EDUCAZIONE AL RECUPERO E RIUSO

L'anno 2019 per Recuperandia è stato di consolidamento per l'attività del nostro Centro di Educazione al Recupero e Riuso.

Consolidamento per il materiale che è stato conferito, per le presenze di persone che hanno fatto acquisti presso la nostra bottega, per le iniziative collegate alla nostra attività ordinaria e per i tanti volontari che rendono viva questa bella attività molto apprezzata da tanti nostri sostenitori.

Nata come una risposta alle persone e alle famiglie che si trovano in una situazione di difficoltà, non solo economica. Il centro, progetto dell'associazione Porta Aperta e della Caritas consente a chi si trova in stato di necessità di poter accedere a prezzi sicuramente vantaggiosi su quei beni che il mercato ordinario offre a prezzi ben differenti.

Non solo, Recuperandia è anche diventata nel tempo una risposta alle tematiche ambientali della sostenibilità, nella consapevolezza che un minor spreco dei nostri beni, dei nostri oggetti sono sempre più necessari, per non dire indispensabili per la salvaguardia del nostro Ambiente. Il centro di educazione al recupero e riuso è così non solo una forma per risparmiare, per aiutare chi è nel bisogno ma è anche uno "stile di vita".

E' per questo che Recuperandia anche quest'anno ha sostenuto e partecipato all'iniziativa promossa da Legambiente: "**PULIAMO IL MONDO**", la lotta senza quartiere contro i rifiuti abbandonati nelle città, e nel corso del 2019 i ragazzi del Consiglio della città dei ragazzi di Carpi, di 2 campi giochi estivi, un gruppo parrocchiale, e due gruppi **AGESCI** (lupetti e scout) ci sono venuti a trovare e con noi hanno svolto le attività ordinarie di Recuperandia.

Nella nostra attività di recupero al fine di ridurre al massimo gli sprechi forniamo materiale anche ad altre associazioni e realtà locali. Abbiamo offerto materiale ad alcune scuole materne utili per le loro attività educative e scolastiche così come abbiamo contribuito ad inviare abbigliamento e giocattoli attraverso il centro missionario diocesano alla missione di Gramsh in Albania e alla missionaria Carla Baraldi in Benin, Abbiamo fornito materiale per i costumi e alla scenografia dell'associazione Appena Appena per la realizzazione di uno spettacolo teatrale nell'ambito del festival Concentrico.

Ancora, forniamo indumenti per i detenuti della Casa Circondariale Modena "Sant'Anna".

E infine diamo il nostro sostegno all'Associazione Protezione Animali Carpigiana e al Gruppo zoofilo carpigiano che si occupano del gattile e del canile di Carpi donando loro il materiale in esubero che possa essere utile per la loro attività.

Sempre molto preziose le collaborazioni con il Point Job centro socio occupazionale gestito dalla cooperativa Nazzareno e con l'Albero Sole il centro diurno della cooperativa Gulliver con continuità e assiduità i ragazzi di questi due centri ci aiutano nel lavoro di selezione e controllo dei giochi, della cancelleria, delle figurine e di alcuni articoli di accessori moda (bottoni, cerniere, pizzi e quant'altro).

Il Centro di Promozione Sociale Gorizia per la realizzazione della mostra sul tema “i bambini di una volta” ha visto il nostro sostegno: volentieri abbiamo messo a disposizione tutto il materiale attinente al tema che i volontari del “Gorizia” hanno trovato a Recuperandia e che hanno ritenuto utile per l'allestimento della mostra.

Anche quest'anno siamo riusciti con la generosa opportunità che ci è stata data dalla sig.ra Cristina Cortesi, ad aprire il mercatino Natalizio. Quest'anno abbiamo aperto in piazza Martiri è stata una bella vetrina, una bella occasione per farci conoscere a coloro che ancora non sanno chi siamo e per che cosa operiamo. Oltre naturalmente ad aumentare l'autofinanziamento essenziale per la vita dell'associazione.

Anche altre due attività sono state fatte in questa duplice ottica: nell'arco del 2019 abbiamo fatto alcune aperture serale, volendo dare anche maggior spazio all'ambiente di Recuperandia come luogo socializzante, luogo di incontro in amicizia; e novità del 2019 in Sala Duomo, gentilmente concessa dalla parrocchia della Cattedrale abbiamo realizzato un **ASTA DI QUADRI**.

Una selezione dei quadri più interessanti donati a Recuperandia (circa un'ottantina) sono stati esposti per alcuni giorni per essere poi battuti all'asta. Il ricavato è stato utilizzato per aiutare gli studenti in difficoltà economica. **ARTE per CULTURA** è stato il motto che abbiamo perseguito nel realizzare questa bella iniziativa, un po' insolita per Carpi e che comunque, per essere stata la prima volta, ha visto una buona partecipazione della cittadinanza tra curiosi e persone che ne hanno approfittato per aggiudicarsi i pezzi più interessanti e di maggior gradimento.

Non è inutile ricordare che il ricavato di Recuperandia permette di poter portare avanti progetti di sostegno al disagio economico delle famiglie e dei singoli che si rivolgono al Centro di Ascolto dell'Associazione Porta Aperta.

E in tutto questo cerchiamo di vivere l'accoglienza nel rispetto di ognuno con azioni positive e costruttive con il contributo di:

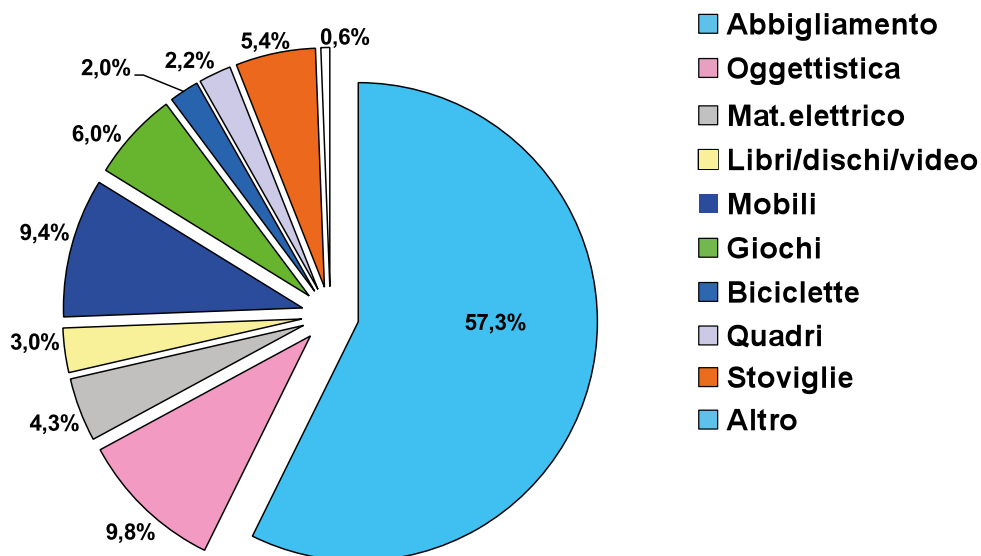
- 53 volontari che hanno prestato servizio nell'arco dell'anno 2019 con dedizione e professionalità.
- 9 inserimenti lavorativi di persone “fragili” inviate dai servizi sociali del comune o dall'azienda ausl.
- 10 ragazzi delle scuole superiori che hanno trascorso una parte delle loro vacanze estive prestando servizio di volontariato nel progetto “**NOI DURI**” • 3 ragazzi dell'Agesci del Clan di Quartirolo “Carpi 4”
- 5 migranti in richiesta di asilo grazie alla collaborazione con la cooperativa Il Mantello. Questo progetto riteniamo sia molto importante perché ci mostra un volto vero e reale delle persone che attraversando enormi difficoltà e pericoli sperano di raggiungere luoghi dove vogliono avere aspettative di vita molto migliori rispetto a quelle che avrebbero avuto nei luoghi nati e che devono lasciare. E' un segnale che mostra come questi ragazzi vogliono stare in mezzo a noi e darsi da fare in quello che possono. Per noi è una bella iniziativa di incontro e scambio molto più arricchente di quello che può essere il lavoro che è svolto e che comunque è sempre tanto.
- 2 ragazzi inseriti nel progetto “scuola-lavoro” delle scuole superiori.
- 1 persona in sconto pena con servizi socialmente utili come misura alternativa alla detenzione.

Recuperandia conferma sostanzialmente i numeri raggiunti negli ultimi anni, le persone che vengono settimanalmente superano le 600 presenze, di cui quelle straniere sono il 36% e il materiale recuperato e redistribuito è il seguente:

## MATERIALE DISTRIBUITO

MATERIALE DISTRIBUITO	%
ABBIGLIAMENTO	57,30
OGGETTISTICA	9,80
MATERIALE ELETTRICO	4,00
LIBRI / DISCHI / VIDEO	3,00
MOBILI	9,40
GIOCHI	6,00
BICICLETTE	2,00
QUADRI	2,50
STOVIGLIE	5,40
ALTRO	0,60
<b>TOTALE</b>	<b>100,00</b>

### Tipologie di materiale redistribuito 2019



# PORTA APERTA MIRANDOLA

## “RAPPORTO DEI PROGETTI E DELLE ATTIVITÀ ANNO 2019”

### DATI DEL CENTRO DI ASCOLTO:

Nel corso del 2019 le persone incontrate e ascoltate almeno una volta sono state **220** in 128 giorni di apertura, di queste **124** sono **famiglie** con figli minori conviventi, per un totale di circa 700 persone raggiunte con i nostri aiuti.

**26** sono coloro che si sono presentati per la **prima volta** nel 2019 (31% italiani, 69% stranieri) e rappresentano il 11,8% del totale: gli “storici”, cioè coloro che si ripresentano con continuità negli anni o ritornano dopo un periodo di assenza più o meno breve, si confermano una percentuale ancora alta e significativa (88,2%), il bisogno è sempre più cronicizzato e non una situazione di temporanea difficoltà.

Anche nel 2019 abbiamo assistito ad un calo dei numeri rispetto al 2018, sia per quanto riguarda i nuovi arrivi (- 30%) che per gli “storici” (- 8%): per quanto riguarda gli **italiani**, si è registrata una diminuzione di 11 persone rispetto allo scorso anno (-13%) così come sono diminuiti gli **stranieri** -8 persone (-5%), proporzionalmente sono calati anche il numero di colloqui (n° 2062, -10%) e il numero di pacchi alimentari distribuiti (n° 2003, - 9,5%).

La conferma della diminuzione delle persone che si rivolgono a Porta Aperta, seppur con numeri diversi negli anni, ci fa interrogare sulle motivazioni che hanno determinato questo calo, naturalmente la speranza è che queste famiglie abbiano superato il periodo di difficoltà ed ora versino in condizioni migliori, ma senz'altro hanno influito anche altri fattori: emigrazioni in altre località italiane o verso paesi europei, rientri in patria e, non ultimo, l'erogazione del Reddito di Cittadinanza, anche se per quest'ultimo è difficile avere riscontri certi su chi lo riceve e sulla cifra incassata.

Al Centro di ascolto continuano a venire soprattutto le **donne** (58,6%) un dato ormai consolidato negli anni; le fasce d'età comprese tra i 35 e i 54 anni rappresentano il 57% dell'utenza e la maggior parte delle persone è coniugata (60%) mentre i separati sono il 18%.

L'80% vive in un nucleo con familiari o parenti, mentre vive da solo il 12,7%: la **famiglia** si conferma il luogo principale di sostegno vicendevole ma è anche il luogo in cui le difficoltà economiche possono pesare maggiormente, sia in seguito a eventi imprevisi come la perdita del lavoro, ma anche a causa delle ordinarie spese da affrontare, spese spesso molto onerose per chi ha redditi bassi o occasionali e per le famiglie monoreddito con figli a carico. Molto spesso, alle difficoltà economiche fanno seguito forti tensioni familiari ad esse legate.

L'**abitazione** è principalmente in affitto (da privati 53,6%, da ente pubblico 17,7%), mentre 30 persone (13,6%) hanno una casa in proprietà, la maggior parte con mutuo in essere, altri con il pignoramento della casa in atto.

La condizione **lavorativa**, dopo il calo rilevato gli scorsi anni del dato relativo ai disoccupati, dato che è passato dal 56% del 2015 al 49% del 2017 e si è stabilizzato sul 48% nel 2018 e nel 2019, ci presenta un quadro sostanzialmente stabile, ma va sempre considerato che tra gli occupati ci sono anche i “contratti a termine” che non offrono certezze per il futuro.

Nel 2019 sono stati distribuiti 2003 pacchi viveri, 982 volte vestiario e materiale vario per usi domestici, sono stati erogati 103 contributi economici per un totale di 8.587,00 euro, 65 le distribuzioni di prodotti farmaceutici.

Queste erogazioni sono state possibili grazie alle donazioni di privati e aziende, tra cui ricordiamo e ringraziamo: il Banco Alimentare e il Banco Farmaceutico, la Coop 3.0, le ditte Menù e CDP, oltre ai singoli cittadini, le Parrocchie -che periodicamente promuovono la raccolta di fondi e generi alimentari- e la Caritas Diocesana, che non ha fatto mancare il suo prezioso sostegno, attraverso i progetti “Fondo Salute”, “Emergenza freddo” e “Progetto Scuola”.

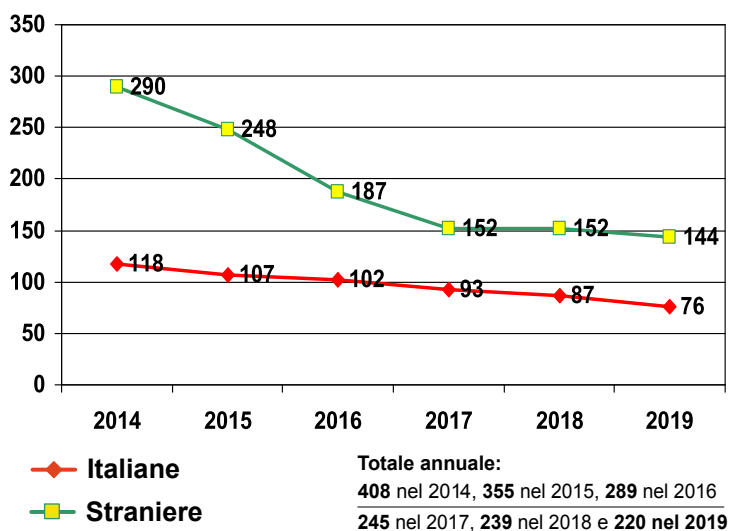
Fondamentale rimane la collaborazione con i Servizi Sociali territoriali, la Conferenza San Vincenzo de' Paoli e le altre Caritas parrocchiali, il lavoro in rete fa sì che gli aiuti forniti non restino degli interventi slegati tra loro, ma facciano parte di un progetto più ampio di promozione umana su queste famiglie.

Un sentito grazie è da rivolgere come sempre ai volontari, che si prodigano quotidianamente con impegno e dedizione per aiutare le persone in difficoltà che si rivolgono al Centro di Ascolto, attraverso l'attività di accoglienza e ascolto, la sistemazione e distribuzione dei beni e la pazienza messa in campo con carità cristiana. Grazie anche a tutti coloro che ci sostengono attraverso donazioni economiche e materiali, accordandoci così la loro fiducia e permettendoci di svolgere al meglio il nostro servizio.

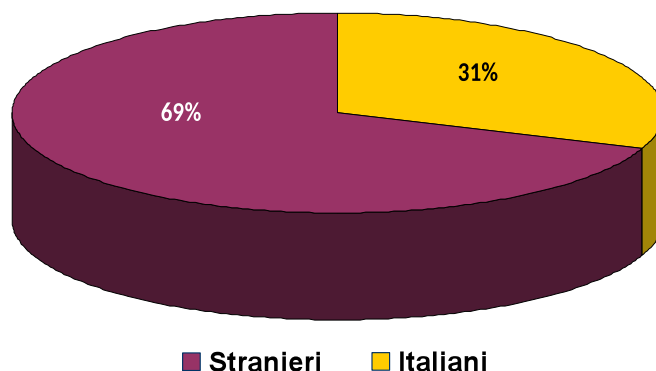
## STORICO FAMIGLIE INCONTRATE DAL 2014 AL 2019

CITTADINANZA STORICO			CITTADINANZA NUOVI		
Cittadinanza	Nr.	%	Cittadinanza	Nr.	%
Cittadinanza Italiana	76	34,50	Cittadinanza Italiana	8	30,80
Cittadinanza Non Italiana	137	62,30	Cittadinanza Non Italiana	18	69,20
Doppia cittadinanza	7	3,20	Doppia cittadinanza	0	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>220</b>	<b>100,00</b>	<b>TOTALE</b>	<b>26</b>	<b>100,00</b>

### Cittadinanza storico



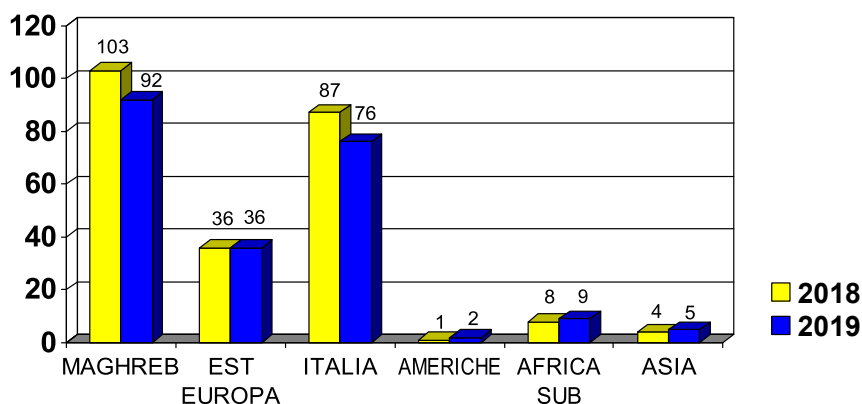
### Cittadinanza nuova



## AREE DI PROVENIENZA

AREA DI PROVENIENZA STORICO			AREA DI PROVENIENZA NUOVI		
Area provenienza	Nr.	%	Area provenienza	Nr.	%
Maghreb	92	41,80	Maghreb	5	19,20
Est Europa	36	16,30	Est Europa	10	38,50
Italia	76	34,60	Italia	8	30,80
Sud America	2	0,90	Sud America	1	3,80
Africa	9	4,10	Africa	0	0,00
Asia	5	2,30	Asia	2	7,70
<b>TOTALE</b>	<b>220</b>	<b>100,00</b>	<b>TOTALE</b>	<b>26</b>	<b>100,00</b>

### Provenienza



NAZIONE DI PROVENIENZA					
Cittadinanza straniera	Nr.	%	Cittadinanza straniera	Nr.	%
ALBANIA	5	2,20	NIGERIA	3	1,40
BENIN	1	0,50	PAKISTAN	5	2,30
BOLIVIA	1	0,50	ROMANIA	14	6,10
BOSNIA-ERZEGOVINA	1	0,50	RUSSIA	1	0,50
COLOMBIA	1	0,50	Serbia	1	0,50
COSTA D'AVORIO	1	0,50	SLOVACCHIA	1	0,50
GHANA	3	1,40	TOGO	1	0,50
ITALIA	76	34,50	TUNISIA	14	6,10
IUGOSLAVIA (SERBIA-MONTENEGRO)	1	0,50	TURCHIA	1	0,50
MAROCCHO	78	35,50	<b>TOTALE</b>	<b>220</b>	<b>100,00</b>
MOLDAVIA	11	5,00			

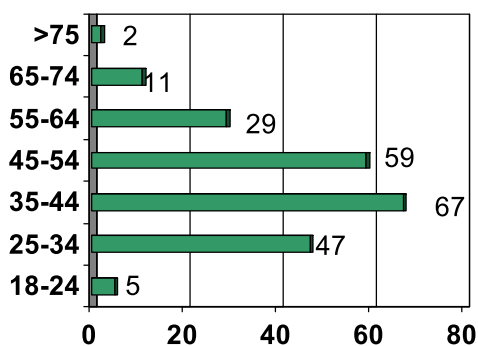
NAZIONE DI PROVENIENZA NUOVI					
Cittadinanza straniera	Nr.	%	Cittadinanza straniera	Nr.	%
ALBANIA	1	3,80	MOLDAVIA	5	19,20
BOLIVIA	1	3,80	PAKISTAN	2	7,70
ITALIA	8	30,80	ROMANIA	4	15,50
MAROCCHO	5	19,20	<b>TOTALE</b>	<b>26</b>	<b>100,00</b>



## DATI DEMOGRAFICI 2019

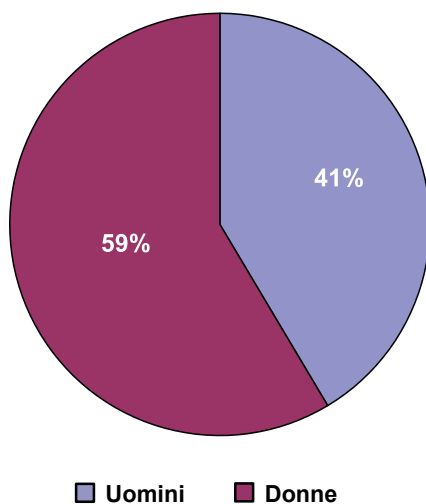
ETÀ		
Classe di età	Nr.	%
18 - 24 anni	5	2,20
25 - 34 anni	47	21,40
35 - 44 anni	67	30,50
45 - 54 anni	59	26,80
55 - 64 anni	29	13,20
65 - 74 anni	11	5,00
75 e oltre	2	0,90
<b>TOTALE</b>	<b>220</b>	<b>100,00</b>

### Classe d'età



SESSO		
Sesso	Nr.	%
Femminile	129	58,60
Maschile	91	41,40
<b>TOTALE</b>	<b>220</b>	<b>100,00</b>

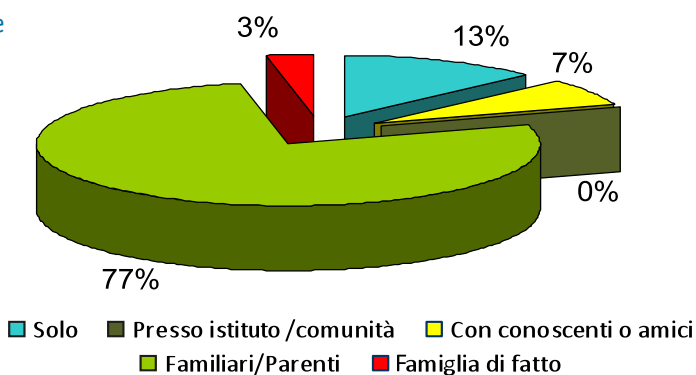
### Sesso



## COMPOSIZIONE FAMILIARE 2019

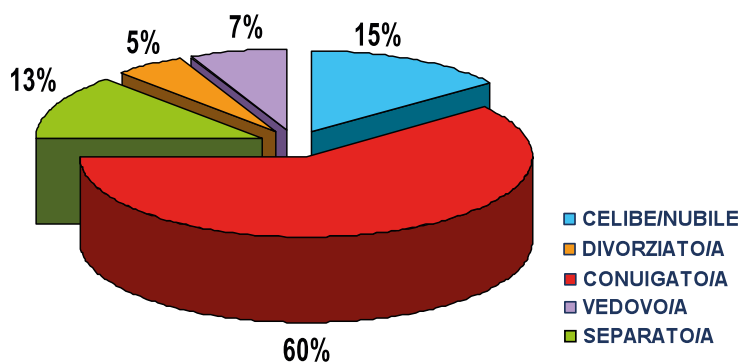
NUCLEO		
Con chi vive	Nr.	%
Solo	28	12,70
In nucleo con familiari/parenti	169	76,80
In nucleo con conoscenti o altri	16	7,30
In famiglia di fatto	7	3,20
<b>Totale</b>	<b>220</b>	<b>100,00</b>

### Nucleo convivente



STATO CIVILE		
Stato civile	Nr.	%
Celibe o nubile	32	14,5
Coniugato/a	133	60,5
Separato/a legalmente	29	13,2
Divorziato/a	11	5
Vedovo/a	15	6,8
<b>TOTALE</b>	<b>220</b>	<b>100</b>

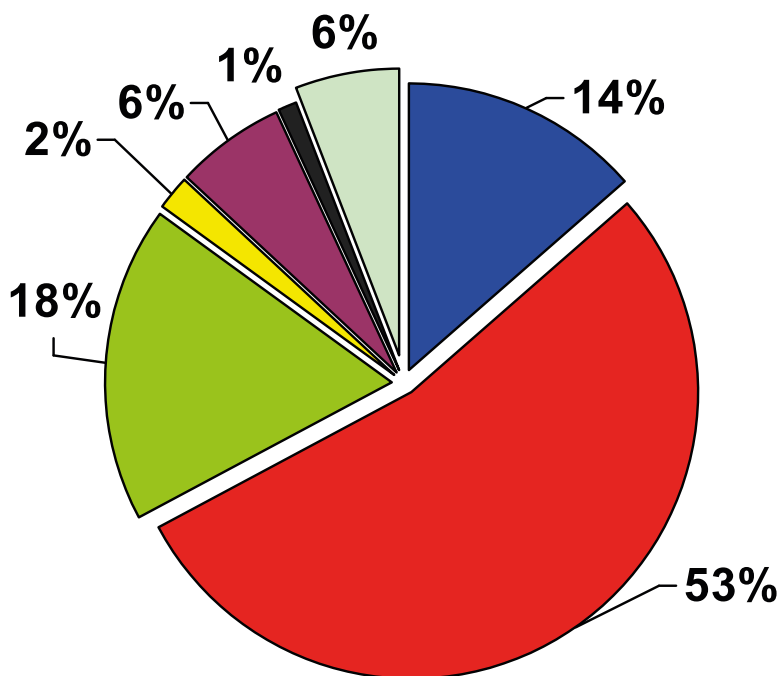
### Stato civile



## DATI SULLA CASA 2019

CASA		
Abitazione	Nr.	%
Casa in proprieta'	30	13,65
Ospite di amici/conoscenti/parenti	13	5,95
Casa in affitto da privato	118	53,65
Casa in affitto da ente pubbl.	39	17,70
Domicilio di fortuna	4	1,80
Roulotte	14	6,35
Casa in comodato	2	0,90
<b>TOTALE</b>	<b>220</b>	<b>100,00</b>

## Dati casa

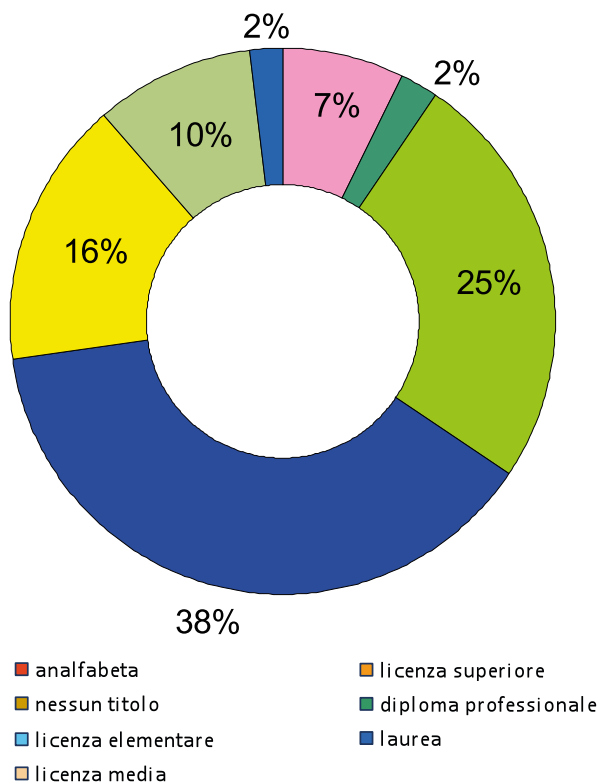


- CASA IN PROPRIETA'
- CASA IN AFFITTO DA ENTE PUBBLICO
- ROULOTTE
- OSPITE PRESSO AMICI
- CASA IN AFFITTO DA PRIVATO
- DOMICILIO DI FORTUNA
- CASA IN COMODATO

## LIVELLO DI ISTRUZIONE 2019

ISTRUZIONE		
Livello istruzione	Nr.	%
Analfabeta	16	7,30
Nessun titolo	5	2,30
Licenza elementare	55	25,00
Licenza media inferiore	84	38,20
Diploma professionale	21	9,50
Licenza media superiore	35	15,90
Laurea	4	1,80
<b>TOTALE</b>	<b>220</b>	<b>100,00</b>

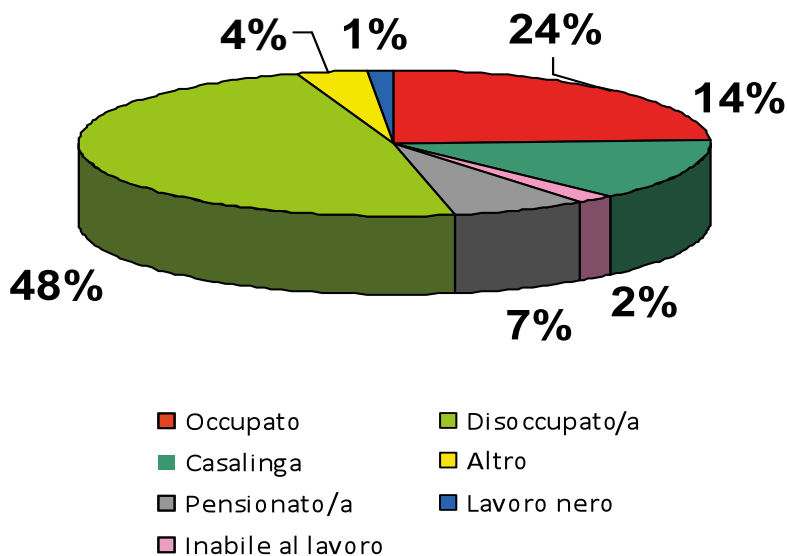
### Istruzione



## DATI SUL LAVORO 2019

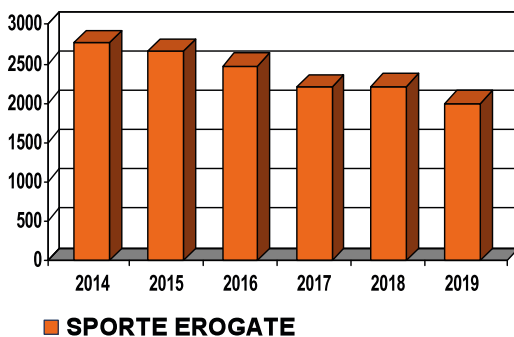
LAVORO		
Condizione professionale	Nr.	%
Occupato	53	24,10
Disoccupato in cerca di NUOVA/PRIMA occupazione	106	48,10
Casalinga	31	14,10
Inabile parziale o totale al lavoro	4	1,80
Pensionato/a	15	6,80
Lavoro nero/irregolare	3	1,40
Altro	8	3,70
<b>TOTALE</b>	<b>220</b>	<b>100,00</b>

### Dati lavoro 2019



## SPORTE ALIMENTARI EROGATE

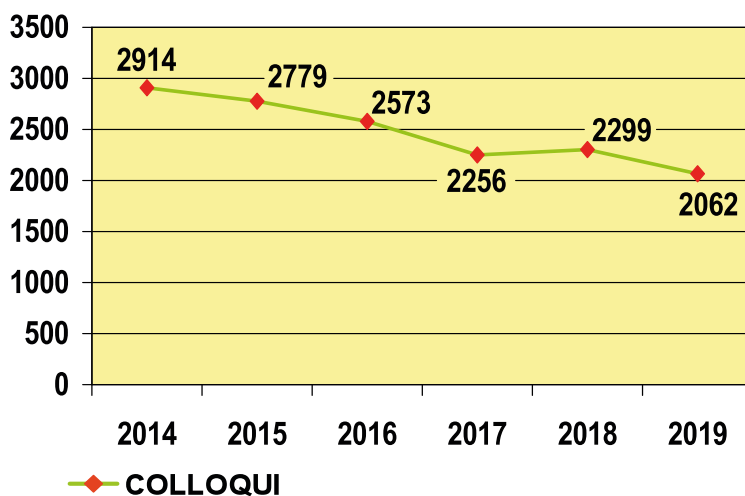
SPORTE EROGATE	
2014	2.769
2015 ( 1155 italiani - 1498 stranieri )	2.653
2016 ( 1173 italiani - 1297 stranieri )	2.470
2017 ( 1152 italiani - 1049 stranieri )	2.201
2018 ( 967 italiani - 1245 stranieri )	2.212
<b>2019 ( 816 italiani - 1187 stranieri )</b>	<b>2.003</b>



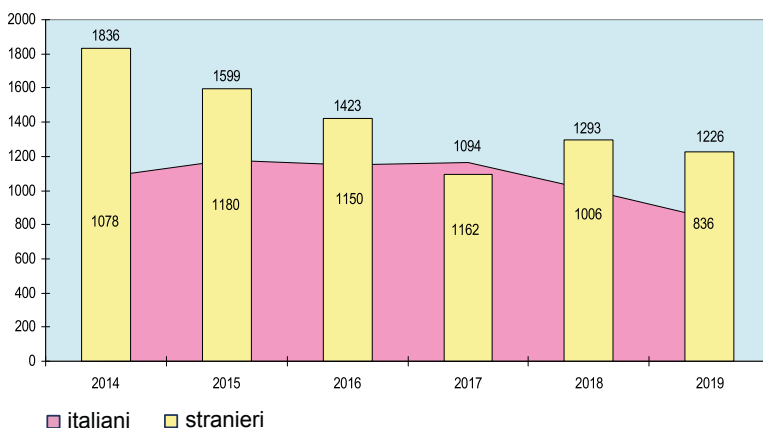
## STORICO COLLOQUI ITALIANI E STRANIERI DAL 2014 AL 2019

COLLOQUI	ITALIANI	STRANIERI	TOTALE
2014	1.078	1.836	2.914
2015	1.180	1.599	2.779
2016	1.150	1.423	2.573
2017	1.162	1.094	2.256
2018	1.006	1.293	2.299
<b>2019</b>	<b>936</b>	<b>1.226</b>	<b>2.062</b>

### Colloqui dal 2014 al 2019



### Colloqui italiani e stranieri

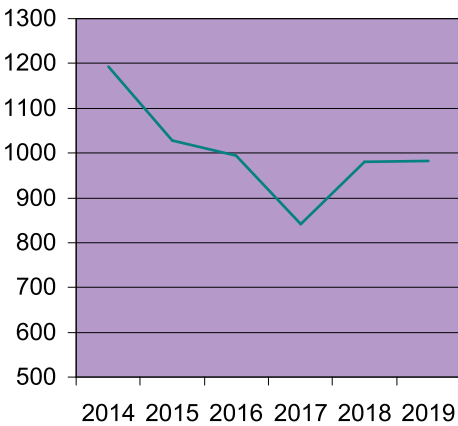


## ALTRI AIUTI EROGATI 2019

BENI MATERIALI	
Anno	Nr.
2014	1.193
2015	1.028
2016	994
2017	841
2018	980
<b>2019</b>	<b>982</b>

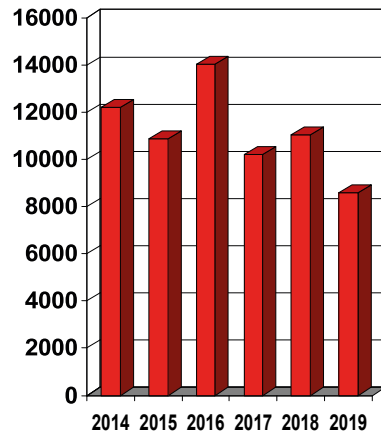
CONTRIBUTI ECONOMICI	
Anno	euro
2014	12.206,00
2015	10.870,00
2016	14.013,00
2017	10.210,00
2018	11.038,00
<b>2019</b>	<b>8.587,00</b>

Interventi in beni materiali



— BENI MATERIALI

Contributi economici



**RISORSE UMANE PER IL 2019 SONO STATE:**

**1 OPERATORE  
31 VOLONTARI**

# INDICE

<b>Caritas Diocesana Carpi</b> .....	3
<b>Porta Aperta Carpi</b> .....	17
<b>Recuperandia</b> .....	34
<b>Porta Aperta Mirandola</b> .....	37







CARITAS  
DIOCESANA CARPI

### **CARITAS DIOCESANA DI CARPI**

Sede Operativa:  
Via O. Vecchi, 38 - 41012 Carpi (MO)  
Tel. 059 644352  
caritas@carpi.chiesacattolica.it  
www.caritascarpi.org



### **RECUPERANDIA**

via Montecassino, 10/h  
41012 Carpi (MO)  
tel. 059.643225  
recuperandia@portaapertacarpi.it  
www.portaapertacarpi.jimdo.com



### **PORTA APERTA – CARPI**

Via Don Minzoni, 1/b - Carpi (MO)  
Tel. 059/689370  
centroascolto@portaapertacarpi.it  
www.portaapertacarpi.jimdo.com



### **PORTA APERTA – MIRANDOLA**

Via Montorsi 37/39  
41037 Mirandola (Mo)  
tel-fax 0535 24183  
portapertamirandola@gmail.com